



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO SCIENTIFICO G.BERTO

VVPS01000R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO G.BERTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4190/IV-1** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 63** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 119** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Berto opera in un territorio che presenta caratteristiche non sempre uniformi dal punto di vista economico e socio-culturale.

Le risorse economiche sono legate al turismo, al piccolo e medio artigianato e all'agricoltura.

I servizi offerti dal territorio sono carenti. Gli studenti provengono non solamente dalla città di Vibo Valentia, ma anche dai paesi limitrofi che risultano collocati a distanze più o meno rilevanti. I problemi legati ai trasporti condizionano la partecipazione dei giovani alle attività integrative e complementari previste dal P.T.O.F. in orario extra scolastico.

Dal punto di vista strettamente culturale il bacino di utenza, se si esclude la città di Vibo Valentia, non presenta altri centri di aggregazione di una certa rilevanza ad eccezione della scuola, che si vede investita di una funzione particolarmente importante come stimolo e centro di organizzazione e di offerta di proposte culturali.

La Scuola deve essere in grado di offrire ai giovani diverse opportunità formative e aggregative per favorire una crescita equilibrata ed armonica della loro personalità, con positiva ricaduta sull'intera collettività, per una crescita culturale e civile dell'intera area.

Dalla sezione «Contesto» del RAV		
	OPPORTUNITÀ	VINCOLI
Popolazione scolastica	<ul style="list-style-type: none"><li>- ubicazione nel capoluogo di provincia</li><li>- densità della popolazione studentesca</li><li>- elevata presenza di stakeholder</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- elevato numero di studenti pendolari</li><li>- disomogeneità dello status socio-economico-culturale fra i vari indirizzi presenti</li></ul>



Territorio e capitale sociale	area geografica di interesse storico-culturale - capoluogo di provincia quale cerniera fra le periferie - collaborazione con enti territoriali terzo settore (ETS) e associazioni territoriali del terzo settore (ATS)	- pendolarismo diffuso e inadeguato sistema di trasporto pubblico (con ricaduta negativa sulla partecipazione degli studenti alle attività formative extracurricolari) - povertà del tessuto economico e sociale
Risorse economiche e materiali	- edifici scolastici di recente costruzione - strumenti e sussidi didattici in dotazione - digitalizzazione degli ambienti di apprendimento - presenza n. congruo di laboratori	- poca adesione al contributo volontario - assenza di contributi da parte degli enti locali (regione e provincia)
Risorse professionali	- buona % di personale docente stabile - personale disponibile alla formazione	- inadeguata competenza nella gestione di situazioni amministrative complesse (ATA) - assenza di figure professionali dedicate/esonerate su compiti complessi



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO SCIENTIFICO G.BERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	VVPS01000R
Indirizzo	C.DA BITONTO - 89900 VIBO VALENTIA
Telefono	0963991022
Email	VVPS01000R@istruzione.it
Pec	vvps01000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceobertovibo.gov.it">www.liceobertovibo.gov.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO</li><li>• SCIENTIFICO QUADRIENNALE</li></ul>
Totale Alunni	1165

### Approfondimento

---

Il Liceo Scientifico nasce come Istituto autonomo negli anni Sessanta.

Il primo ottobre 1960 con 2 classi (prima A e prima B), l'istituto viene ubicato nei locali del Liceo Classico Morelli di Vibo Valentia, usufruisce successivamente di nuovi locali in via Kennedy per



passare infine, nell'a. s. 1969-70 in via S. Maria dell'Imperio dove rimane fino all'a. s. 1999-2000.

Nell'anno scolastico 2000-01 l'istituto viene ubicato in nuovi e moderni locali in Contrada Bitonto di Vibo Valentia. In seguito alla crescita del numero di alunni si sono utilizzate fino all'anno scolastico 2010-11 le sedi staccate di Palazzo Vangeli e Palazzo Nicoletta.

Dall'anno scolastico 2012-13 alla sede centrale già esistente è stata affiancata la nuova struttura denominata Palazzo Soriano.

L'Istituto ha quindi assunto una fisionomia caratterizzata da una unica sede con una struttura moderna; tutte le aule della sede già esistente sono cablate, rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica con laboratori tecnologicamente avanzati.

Dall'a.s. 2014-2015 è stata introdotta, accanto ai corsi dell'indirizzo di ordinamento, anche una sezione del Liceo Sportivo.

Dall'a.s. 2018-2019 l'offerta formativa si è arricchita di un ulteriore indirizzo, il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate.

Dall'a. s. 2022-2023 è stato introdotto un percorso di Liceo Quadriennale, un corso di studi che – attraverso il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia scolastica, alla didattica laboratoriale e all'utilizzo di ogni risorsa professionale e strumentale disponibile – garantisce l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, entro il termine del quarto anno, in modo da assicurare agli studenti il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quinto anno di corso, nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida (L. 53/2002; D.P.R. 275 del marzo 1999 art. 11; D.P.R. 89 del 15/03/2010; D.L. 112/2008 art. 64; L. 107/2015 art. 1 comma 5).

Il Liceo Scientifico "G. Berto" ha ottenuto, nel 2018 e nel 2020 il titolo, che ha durata biennale, di "Scuola eTwinning", un riconoscimento ufficiale all'interno della community eTwinning che ha l'obiettivo di dare visibilità all'attività europea della scuola sul piano locale, regionale e nazionale; di riconoscere il lavoro dei docenti coinvolti nelle attività eTwinning all'interno della scuola; di definire modelli scolastici di riferimento non solo per le altre scuole ma anche per le autorità scolastiche regionali e nazionali.

Il Liceo Scientifico è attivo anche nella progettazione e nella partecipazione ai progetti Erasmus.

Dall'a.s. 2018-2019 il Liceo scientifico organizza il Festival della scienza, una tre giorni di divulgazione scientifica per promuovere l'interesse in attività sia di ambito scientifico che umanistico, attraverso





conferenze e attività laboratoriali. Alle varie iniziative in programma partecipano scuole calabresi e ospiti provenienti da varie regioni italiane. L'obiettivo dell'evento è quello di favorire, sostenere e promuovere la cultura, la divulgazione e le attività scientifiche attraverso la collaborazione sinergica con le scuole dell'intero territorio regionale, con gli imprenditori, con il mondo universitario e della ricerca, con gli Enti locali e con le Associazioni interessate.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Laboratorio crossmediale	1
	Laboratorio di Robotica	1
	Laboratorio ECDL	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula Graziano Conferenze	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Autobus di proprietà della scuola	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5



LIM e SmartTV (dotazioni  
multimediali) presenti nelle  
biblioteche

1



## Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	34



## Aspetti generali

A chiarire la direzione verso cui deve muovere il progetto di istituto, in considerazione del suo ruolo istituzionale, dello specifico contesto di riferimento in cui opera, delle aspettative dei destinatari della sua azione (allievi, docenti, personale ATA, famiglie) e degli altri stakeholders interessati ad essa è la “vision” che rappresenta la prospettiva a lungo termine di ciò che il nostro Istituto vuole diventare.

Il Liceo Scientifico “G. Berto” opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come un attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e competenti. Il Liceo “G. Berto” vuole essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio.

A sua volta la “mission” indica l’identità e le finalità istituzionali del nostro istituto. Essa descrive il mandato e gli obiettivi strategici della scuola, delineandosi come lo strumento di realizzazione dell’obiettivo di “vision”. La mission del “Berto” è lo sviluppo armonico e integrale della persona all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Miglioramento generale dei risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle materie di indirizzo

#### Traguardo

Diminuzione del numero delle ripetenze e dei giudizi sospesi anche nelle materie di indirizzo, in particolare al primo biennio e al primo anno del secondo biennio

#### Priorità

Relativamente alle ricadute dell'emergenza epidemiologica da Covid 19: attività di approfondimento e recupero sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nelle diverse programmazioni disciplinari.

#### Traguardo

Costruzione di percorsi interdisciplinari, attraverso l'uso di metodologie (flipped classroom, debate, apprendimento cooperativo) adatte alla rielaborazione condivisa delle conoscenze. Rafforzare l'aspetto relazionale e il dialogo educativo.

#### Priorità

Accompagnamento della scelta di indirizzo di studi nella fase di accoglienza dalla scuola media e supporto degli studenti in difficoltà nel biennio.

#### Traguardo

Diminuzione dei trasferimenti verso altri indirizzi di studio, tra primo e secondo anno.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Assicurare una maggiore omogeneità di risultati tra le classi

### Traguardo

Raggiungimento di esiti mediamente e qualitativamente migliori nelle prove Invalsi.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Rispetto e comprensione delle regole come risorsa e valore da condividere in un contesto di piena democrazia partecipata.

### Traguardo

Riduzione delle note di classe; riduzione ritardi e assenze; miglioramento voti di comportamento.

### Priorità

Relativamente all'insegnamento trasversale dell'educazione civica: Rispetto e attenzione per gli altri e per l'ambiente. Esaminare le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica, alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e architettonico.

### Traguardo

Diminuire discriminazioni e disuguaglianze, in ambito locale, nazionale e globale. Stimolare azioni volte alla tutela dell'ambiente circostante.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

---

Obiettivi e fasi della realizzazione: Integrazione e superamento della didattica trasmissiva. Panoramica sulle metodologie innovative per i processi di insegnamento/apprendimento. Formazione e ricerca-azione dei docenti sulle metodologie in grado di generare apprendimenti significativi e favorire lo sviluppo di competenze. Esempi di metodologie. Diffusione delle pratiche didattiche. Riflessione sulle esperienze realizzate e periodiche revisioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Miglioramento generale dei risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle materie di indirizzo

##### **Traguardo**

Diminuzione del numero delle ripetenze e dei giudizi sospesi anche nelle materie di indirizzo, in particolare al primo biennio e al primo anno del secondo biennio

---

##### **Priorità**

Relativamente alle ricadute dell'emergenza epidemiologica da Covid 19: attività di approfondimento e recupero sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati



nelle diverse programmazioni disciplinari.

## Traguardo

Costruzione di percorsi interdisciplinari, attraverso l'uso di metodologie (flipped classroom, debate, apprendimento cooperativo) adatte alla rielaborazione condivisa delle conoscenze. Rafforzare l'aspetto relazionale e il dialogo educativo.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Relativamente all'insegnamento trasversale dell'educazione civica: Rispetto e attenzione per gli altri e per l'ambiente. Esaminare le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica, alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e architettonico.

### Traguardo

Diminuire discriminazioni e disuguaglianze, in ambito locale, nazionale e globale. Stimolare azioni volte alla tutela dell'ambiente circostante.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Praticare e diffondere metodologie innovative, fondate sull'insegnare per competenze, sulla problematizzazione, su sperimentazione, ricerca, progettualità

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**



Realizzare attività scolastiche strutturate su modelli innovativi ai sensi del D. M. 39 del 26 giugno 2020

---

Ampliare l'offerta di spazi attrezzati per la didattica grazie anche alla presenza degli ambienti digitali (DAD, DID).

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliare l'offerta di spazi attrezzati per la didattica grazie anche alla presenza degli ambienti digitali (DAD, DID).

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sperimentare metodologie innovative. Condivisione e costruzione cooperativa tra docenti di materiali, modelli, strumenti e app per la didattica

---

Favorire, attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche, l'emergere di relazioni interpersonali autentiche fra i giovani allievi

---

Attività prevista nel percorso: Promozione di una didattica laboratoriale

---

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Docenti del Team per l'Innovazione - Animatore Digitale - Docenti esperti
Risultati attesi	Diffusione delle metodologie innovative nella scuola. Promozione di un apprendimento significativo negli studenti e per gli studenti, inteso come apprendimento che consente di dare un senso alle conoscenze, permettendo l'integrazione delle nuove informazioni con quelle già possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti e situazioni differenti, sviluppando la capacità di problem solving, di pensiero critico, di metariflessione e trasformando le conoscenze in vere e proprie competenze. Integrazione delle competenze trasversali nella programmazione curricolare.

## Attività prevista nel percorso: Focus sulle competenze trasversali

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni



Tutor esterni

Responsabile

Docenti - docenti referenti - referente PCTO - docenti tutor - coordinatori di classe

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Attività prevista nel percorso: Revisione curricolo di educazione civica

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti

Responsabile

Docente Coordinatore - Docenti discipline giuridiche-economiche - Docenti Coordinatori di Dipartimento - Coordinatori di classe.

Risultati attesi

- Definire il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave - attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica

## ● **Percorso n° 2: Strategie e strumenti per la comunicazione.**

---

L'identità della scuola e le sue prospettive , scelte nel breve come nel lungo periodo,



diventano chiaramente riconoscibili se si dispone di una visione d'insieme di tutti i processi attivati e quindi di una strategia complessiva per la comunicazione a tutti i portatori di interesse delle iniziative e dei risultati.

Alcune azioni concorrono chiaramente al raggiungimento di questo obiettivo:

1. Aggiornamenti del sito WEB e dei siti del Portale (Dipartimenti e pagine dedicate), a cura del responsabile e dei referenti
2. Comunicazione - in area dedicata del sito - dei Progetti di PCTO
3. Comunicazione su iniziative di Orientamento in grado di valorizzare la specificità del percorso di studi del Liceo Scientifico
4. Festival delle Scienze – sito dedicato
5. Monitoraggio di processi ed esiti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Relativamente alle ricadute dell'emergenza epidemiologica da Covid 19: attività di approfondimento e recupero sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nelle diverse programmazioni disciplinari.

### Traguardo

Costruzione di percorsi interdisciplinari, attraverso l'uso di metodologie (flipped classroom, debate, apprendimento cooperativo) adatte alla rielaborazione condivisa delle conoscenze. Rafforzare l'aspetto relazionale e il dialogo educativo.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Orientamento strategico e organizzazione della



## scuola

Avviare un processo di monitoraggio e documentazione sistematici delle attività promosse dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei processi attivati per il miglioramento e comunicazione dei risultati conseguiti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni Stakeholders: interni come organizzazione che apprende; esterni come portatori di interesse, a vario titolo, nella scuola
Responsabile	Referenti delle attività - Funzioni strumentali al PTOF, per la propria area - Dirigente scolastico
Risultati attesi	Tracciabilità dei processi Aggiornamento del sito Web Visibilità delle iniziative di Orientamento e dei progetti di PCTO





## **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DELL' EFFETTO SCUOLA SULLE PROVE INVALSI**

---

Al fine di migliorare le performances di alcune classi del Liceo e, soprattutto, ridurre la variabilità TRA le classi si individuano alcune strategie, che vanno da un migliore lavoro di team all'interno dei C.d.c per quegli allievi /gruppi che manifestano maggiori fragilità fino al loro coinvolgimento più pieno nelle progettazioni e corsi PON.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Assicurare una maggiore omogeneità di risultati tra le classi

#### **Traguardo**

Raggiungimento di esiti mediamente e qualitativamente migliori nelle prove Invalsi.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione/condivisione di moduli comuni e UDA per il recupero/potenziamento delle competenze di base

---



Attività prevista nel percorso: Lavoro di team all'interno dei C.d.c - progettazioni mirate di UDA, corsi di recupero e attività di potenziamento

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti del C.d.c
Risultati attesi	Riduzione variabilità TRA le classi e miglioramento effetto scuola.

Attività prevista nel percorso: Adesione ai progetti FSE/PON recanti misure per il potenziamento delle competenze di base e per l'inclusione: maggiore coinvolgimento degli allievi dei corsi con maggiori criticità nei corsi FSE/PON

---

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti del C.d.c - docenti referenti dei progetti - docenti esperti e tutor



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola è parte del Movimento Avanguardie Educative e già a partire dall'anno scolastico 2017/18 ne ha adottato alcune idee innovative:

**DEBATE:** La metodologia del Debate riferito alla capacità di argomentare e controargomentare, il Debate permette di acquisire competenze trasversali (le cosiddette "life skill", saper risolvere i problemi - saper prendere decisioni - creatività - senso critico - autoconsapevolezza - capacità relazionali - comunicazione efficace - gestione delle emozioni - gestione dello stress - empatia, e di smontare alcuni paradigmi tradizionali, favorendo il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

**FLIPPED CLASSROOM:** "Flipped classroom (La classe capovolta)" è proposta dal Movimento delle "Avanguardie educative" (AE) come una delle idee innovative volte a promuovere una trasformazione del modello tradizionale di fare scuola. Gli orizzonti di riferimento a cui tale idea si ispira sono: sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi per insegnare e riorganizzare il tempo del fare scuola.

**SPACED LEARNING:** Lo "Spaced learning" (o "Apprendimento intervallato") è una particolare articolazione del tempo della lezione che prevede tre momenti di input e due intervalli. Si tratta di un metodo che permette di massimizzare la concentrazione e il lavoro cognitivo degli studenti, focalizzando l'attenzione su un particolare argomento che viene affrontato da punti di vista diversi e con modalità diversificate.

La scuola sviluppa progetti in eTWINNING. eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra classi.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la



collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Nel 2018 e poi nel 2020 il Liceo Scientifico "G. Berto" ha ottenuto il titolo di eTwinningSchool, un riconoscimento ufficiale all'interno della community eTwinning che ha l'obiettivo di

dare visibilità all'attività europea della scuola sul piano locale, regionale e nazionale;

di riconoscere il lavoro dei docenti coinvolti nelle attività eTwinning all'interno della scuola;

di definire modelli scolastici di riferimento non solo per le altre scuole ma anche per le autorità scolastiche regionali e nazionali.

Dall'a.s. 2022/2023 è stato autorizzato un percorso sperimentale di Liceo Quadriennale.

La sperimentazione si caratterizza per la necessità di riprogettare i contenuti e di promuovere nuovi modelli di apprendimento, andando anche nella direzione di una revisione dei sistemi di valutazione. Gli strumenti digitali e il loro utilizzo anche attraverso l'uso di piattaforme di e-learning sono parte del progetto, così come il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso presenze e insegnamento veicolare. Un nuovo modo di pensare al tempo scuola, in cui l'istituto e i docenti si impegnano nello sviluppare un percorso di studi rinnovato, ma che parallelamente necessita di studenti particolarmente motivati e consapevoli.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Strumenti a sostegno di una didattica innovativa

La scuola e le tecnologie partecipano alla ricomposizione dei saperi, promuovono l'interattività e lo scambio e sono luogo di ricerca culturale, sociale ed etica. Per tali ragioni il Liceo si impegna ad incentivare molteplici azioni di apprendimento con l'utilizzo delle tecnologie informatiche



nella quotidianità scolastica, al fine di migliorare i processi formativi, per l'ampio utilizzo dei diversi linguaggi comunicativi e la diffusione dei saperi.

Le tecnologie digitali potranno essere impiegate per

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali;
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali;
- condividere i materiali delle lezioni proposti;
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet;
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale;
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Liceo Berto è attento alla tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici e implementazione degli strumenti tecnologici per una didattica innovativa, per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (D.M. 24/06/2022 n.170), il Team di progetto del Liceo "Berto" proporrà interventi per la ridefinizione degli spazi di apprendimento, rinnovandoli negli arredi e nelle attrezzature, al fine di potenziare l'apprendimento, le competenze di base e favorire lo sviluppo di competenze digitali specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati. Gli interventi riguarderanno l'Azione 1 - Next Generation Classrooms - Classi innovative e l'Azione 2 - Next Generation Labs - Gli spazi per le professioni digitali del futuro.

Per la Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado, il Team di progetto proporrà 1. percorsi di potenziamento delle competenze di base; 2. laboratori extracurricolari di approfondimento delle discipline e delle competenze di base; 3. attività di tutoring, coaching e mentoring per studenti a rischio di drop out implicito ed esplicito.



## Aspetti generali

### PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO

#### Finalità generali

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (Dal Pecup)

#### Finalità formative

Il Collegio dei Docenti del Liceo Berto ha stabilito le finalità formative che costituiscono i punti di riferimento dell'identità dell'Istituto e di tutta la progettazione didattica che si inserisce all'interno del PTOF.

Il PTOF, seguendo le raccomandazioni del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF), si propone lo scopo di descrivere i risultati di apprendimento in termini di competenze, abilità e conoscenze e di valutare e certificare le competenze.

I saperi (articolati in abilità/capacità e conoscenze) e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti a quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), su cui si fondano i percorsi di apprendimento.

La reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze dei quattro assi in un unico processo di insegnamento/apprendimento veicola l'acquisizione di quelle competenze chiave di cittadinanza, indispensabili al processo di apprendimento permanente che la società attuale richiede ad ogni individuo.

#### *Quadro orario e monte ore*



PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO – INDIRIZZO ORDINARIO					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
	ORE	ORE	ORE	ORE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA		-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO – QUADRIENNALE

### PRIMO BIENNIO SECONDO BIENNIO

#### 1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO

#### MATERIE

	ORE	ORE	ORE	ORE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6	5	5	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	4	4	4	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	4	4	3	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3		





STORIA			3	3
FILOSOFIA		3	3	3
MATEMATICA*	5	5	6	6
FISICA	2	3	4	4
SCIENZE NATURALI**	3	3	3	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	3	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	2	3	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	2
MATERIA OPZIONALE A SCELTA DELLO STUDENTE 2		2	2	2
TOTALE ORE PIANO DI STUDI	36	38	39	39
Ore di compresenza	5	5	6	6
Ore di e-learning	1	3	3	3
ORE SETTIMANALI DI LEZIONI	30	30	30	30

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.**



PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
	ORE	ORE	ORE	ORE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT			3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
	ORE	ORE	ORE	ORE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>



\*\*Biologia, Chimica, Scienze della terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO – INDIRIZZO ORDINARIO					
SUBORDINATO ALLA ASSEGNAZIONE IN ORGANICO DI FIGURE PROFESSIONALI AGGIUNTIVE					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO ORE	2° ANNO ORE	3° ANNO ORE	4° ANNO ORE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA		-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>POTENZIAMENTO</b>					
DIRITTO	1				
INGLESE	1	1			
ROBOTICA	1	1			
SCIENZE NATURALI		1			

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO – INDIRIZZO SPORTIVO					
--	--	--	--	--	--



**SUBORDINATO ALLA ASSEGNAZIONE IN ORGANICO DI FIGURE PROFESSIONALI  
AGGIUNTIVE**

MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
	ORE	ORE	ORE	ORE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA e INFORMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT			3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI DI LEZIONI	27	27	30	30	30

**POTENZIAMENTO**

POTENZIAMENTO					
DIRITTO	1				
INGLESE	1	1			
ROBOTICA	1	1			
SCIENZE NATURALI		1			

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO – INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE  
SUBORDINATO ALLA ASSEGNAZIONE IN ORGANICO DI FIGURE PROFESSIONALI  
AGGIUNTIVE**

MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
	ORE	ORE	ORE	ORE	



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>POTENZIAMENTO</b>					
LATINO	1	1	1	1	1
INGLESE		1			
ROBOTICA	1	1			

La principale finalità educativa è la formazione, la cui attuazione consente al giovane di confrontarsi con i suoi coetanei europei e di acquisire una solida capacità di orientamento che lo aiuti a muoversi autonomamente e responsabilmente nel mondo del lavoro e in quello universitario. L'Istituto assume nel suo impianto generale un accentuato pluralismo di modelli e di valori, asseconda le attitudini e le specifiche inclinazioni degli adolescenti e li pone nella condizione di interagire criticamente con l'ambiente, di compiere le proprie scelte valoriali e, allo stesso tempo, di promuovere la formazione specifica degli indirizzi di studio in esso presenti.

Il Liceo Scientifico "Berto" assicura il rispetto dei bisogni degli studenti e dei genitori relativi ai diritti fondamentali di ogni cittadino:

**il diritto alla scuola intesa sia come edificio abitabile e accogliente, sia come istituzione efficiente e funzionale, sia come ambiente sereno e formativo sul piano culturale, civico e professionale, capace di valorizzare la dimensione corporea, affettiva, cognitiva, etica, spirituale e comunitaria della vita giovanile;**



- il diritto alla continuità dell'apprendimento, garantito da un'istituzione che rimuova gli ostacoli che limitano l'accesso ai vari gradi di scuola e riducono la possibilità di fruire della formazione, anche mediante attività di sostegno, di recupero e di orientamento;
- il diritto al riconoscimento della propria identità personale attraverso interventi didattici individualizzati, che tengano conto delle differenze personali, di genere, etniche e socio-culturali;
- il diritto di acquisire strumenti metodologici idonei ad un sereno prosieguo degli studi in qualsiasi campo;
- il diritto ad utilizzare la scuola come strumento democratico e suppletivo delle carenze culturali del territorio, in modo da offrire a tutti pari opportunità di crescita;
- il diritto alla libera espressione del proprio pensiero, nel rispetto dei diritti altrui;
- il diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e all'utilizzazione di tutti gli spazi e delle attrezzature scolastiche;
- il diritto ad una valutazione corretta e trasparente, che si deve esplicitare sia in una conoscenza a priori dei criteri di valutazione, sia in un'informazione immediata delle motivazioni di ogni singolo giudizio;
- il diritto alla trasparenza delle procedure relative ai procedimenti disciplinari che devono garantire e proteggere le potenzialità formative della scuola;
- il diritto a ricorrere ad una sede istituzionale non di parte, per ottenere il riconoscimento di eventuali diritti non rispettati.

### **Indicatori di Qualità**

In riferimento alle direttive europee sull'orientamento educativo e didattico tracciate dalla Commissione europea nel quadro del "Protocollo di Lisbona 2000", il Liceo definisce i seguenti indicatori di qualità:



1. Acquisizione di abilità riferibili all'ambito delle tecnologie dell'informatica (TIC);
2. Capacità di "imparare con metodo";
3. Condivisione delle scelte educative con le famiglie;
4. Formazione continua degli insegnanti;
5. Capacità di diversificarsi rispetto ad altre agenzie educative per le sue strategie, le sue specificità tipologiche, la sua utenza territoriale, le sue risorse umane;
6. Sviluppo di attitudini sociali positive come quelle riferibili al concetto di salute psico-fisica, a quello di cittadinanza e a quello di lotta all'esclusione e all'emarginazione.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi relativi all'area socio-affettiva (formativa):

L'esigenza di contribuire alla formazione di "persone" impone che l'alunno deve essere in grado di mantenere autonomi e liberi il suo spirito e la sua ragione, pur nell'ossequio delle regole.

Pertanto l'allievo deve essere educato:

- a cogliere intuitivamente i valori comuni degli uomini, al di là della cultura, della religione e delle ideologie politiche;
- ad un atteggiamento aperto nella ricerca di soluzioni alternative per la risoluzione di situazioni problematiche;
- ad applicarsi nella ricerca, mediante il lavoro di gruppo, in cui occorre che si evidenzino capacità collaborative;
- a rinunciare al proprio punto di vista, qualora risultasse insostenibile ed accettare le idee degli altri, se sono sostenute da validi argomenti; essere quindi disponibile al confronto tra modelli ed opinioni diversi;
- ad applicarsi in compiti ed iniziative intrapresi dal gruppo classe;
- a discutere codici e criteri di comportamento;
- alla consapevolezza ed al dominio delle proprie capacità;
- a reagire positivamente al nuovo che riesce ad integrare con l'esperienza pregressa;
- ad accettare il diverso, perché rispetta la sua identità (pluralismo culturale);
- alla lealtà, al civismo ed al rispetto delle regole;
- a saper vedere nell'errore e nell'insuccesso un'occasione per crescere e migliorare.



## **Finalità cognitive generali e obiettivi trasversali alle discipline**

Per quanto riguarda i saperi gli alunni:

- fanno propri i contenuti educativi della scuola, come attestato dall'atteggiamento corretto ed educato;
- imparano i codici delle varie discipline;
- fanno propri i contenuti disciplinari;
- imparano regole e leggi.

## **Per quanto riguarda il "saper fare" gli alunni imparano a:**

- decodificare linguaggi diversi, specifici delle varie discipline;
- risolvere problemi coerenti con le competenze del corso di studi, costruire grafici e tabelle;
- prendere appunti;
- svolgere relazioni;
- applicare un metodo di studio adeguato ad ogni disciplina;
- elaborare logicamente i contenuti appresi, stabilendo le giuste connessioni;
- affinare le capacità espressive e linguistiche;
- esprimersi correttamente su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;
- consultare in modo autonomo i testi;
- integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti;
- esprimere giudizi propri, senza dipendere dalle opinioni altrui;
- intervenire nelle discussioni in modo appropriato e costruttivo;
- articolare le proprie argomentazioni con spunti e suggerimenti personali.

## **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI**

### **Nell'area linguistica, storico-filosofica gli studenti acquisiscono le capacità di:**

- comprendere, interpretare e commentare i testi letterari, storici ed artistici;
- esporre correttamente e con ricchezza lessicale i contenuti appresi;
- argomentare e rielaborare;
- analizzare criticamente i fatti nella dimensione spazio-temporale opportuna;
- distinguere i fatti dalle interpretazioni;
- esprimersi nella lingua straniera di cui conoscono la struttura e le funzioni;





- produrre testi adeguati.

**Nell'area matematico-scientifica e tecnica gli studenti acquisiscono le capacità di:**

- realizzare progetti e verificare risultati;
- applicare le informazioni acquisite;
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- applicare procedure e competenze anche a situazioni nuove, trovando talvolta soluzioni originali e personali;
- adoperare i manuali tecnici;
- individuare gli aspetti più rilevanti di processi e fenomeni;
- comprendere una teoria assiomatica, le correlazioni tra modelli, regole, procedimenti, metodi e criteri da seguire, teorie cui riferirsi;
- utilizzare l'esatta terminologia tecnica per una corretta comunicazione.

**Nell'area motoria gli studenti perseguono i seguenti obiettivi:**

- migliorare le capacità coordinative e condizionali;
- affinare le funzioni neuromuscolari;
- coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;
- utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze dei metodi inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- conoscere i presupposti teorici che sono alla base del movimento.



## Traguardi attesi in uscita

### *Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO*

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO G.BERTO

VVPS01000R

### *Indirizzo di studio*

---

#### ● **SCIENTIFICO**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

### ● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla



vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

### ● **SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche  
e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

#### ● **SCIENTIFICO QUADRIENNALE**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;



- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## *Approfondimento*

---

### **PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO**

#### Finalità generali

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità le scelte personali” (Dal Pecup)

#### **Liceo Scientifico**

In particolare “Il percorso del nuovo liceo è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie





relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in
- particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la
- risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e
- naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

#### Finalità formative

Il Collegio dei Docenti del Liceo Berto ha stabilito le finalità formative che costituiscono i punti di riferimento dell'identità dell'Istituto e di tutta la progettazione didattica che si inserisce all'interno del PTOF.

Il POF, seguendo le raccomandazioni del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF), si propone lo scopo di descrivere i risultati di apprendimento in termini di competenze, abilità e conoscenze e di valutare e certificare le competenze.

I saperi (articolati in abilità/capacità e conoscenze) e le competenze per l’assolvimento



dell'obbligo d'istruzione sono riferiti a quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), su cui si fondano i percorsi di apprendimento.

La reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze dei quattro assi in un unico processo di insegnamento/apprendimento veicola l'acquisizione di quelle competenze chiave di cittadinanza, indispensabili al processo di apprendimento permanente che la società attuale richiede ad ogni individuo.

Competenze chiave per un mondo in trasformazione

Il quadro di riferimento europeo "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" individua e definisce le seguenti otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza così per come ridefinite dal Consiglio europeo il 22 maggio 2018:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Lo sviluppo delle otto competenze chiave viene favorito dall'istruzione e dalla formazione iniziali che preparano tutti i giovani, compresi quelli svantaggiati, per l'apprendimento ulteriore e per la vita lavorativa. Il PTOF del Liceo Berto si propone di offrire alla comunità scolastica la possibilità di sviluppare e aggiornare le competenze chiave lungo tutto l'arco della vita.

L'apprendimento si baserà non solo sull'acquisizione di conoscenze, ma anche di abilità e di competenze proposte attraverso la messa a punto di metodi didattici e di valutazione innovativi, che facciano riferimento al nuovo quadro normativo della scuola secondaria di secondo grado.

Competenze chiave

Vengono riportate di seguito quelle di cittadinanza a cui il PTOF fa riferimento:

1. **Imparare ad imparare:** acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro per organizzare l'apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti, strategie e tempi.
2. **Progettare:** essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.



3. Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative, comunicare in modo efficace utilizzando più linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) ed i supporti necessari.
4. Collaborare e partecipare: interagire proponendo il proprio punto di vista e comprendendo quello degli altri, per arrivare alla ricerca di sintesi che consentano la realizzazione di attività collettive.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: riconoscere il valore delle regole e assumere atteggiamenti responsabili.
6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, dando il proprio contributo per la risoluzione attraverso la raccolta e l'analisi dei dati, l'elaborazione di ipotesi e l'utilizzo di un adeguato metodo di lavoro.
7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e stabilire collegamenti, relazioni, analogie, differenze, cause tra fenomeni diversi, sapendoli collocare sistematicamente.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Assi culturali e competenze di base da raggiungere alla fine dell'obbligo scolastico

Asse linguistico

- Padroneggiare la lingua italiana nella consapevolezza della sua profondità storica, anche in riferimento alla lingua latina;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare almeno una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Utilizzare e produrre testi multimedia.

Asse matematico



- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

#### Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

#### Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

L'Istituto assume nel suo impianto generale un accentuato pluralismo di modelli e di valori, asseconda le attitudini e le specifiche inclinazioni degli adolescenti e li pone nella condizione di interagire criticamente con l'ambiente, di compiere le proprie scelte valoriali e, allo stesso tempo, di promuovere la formazione specifica degli indirizzi di studio in esso presenti. La principale finalità educativa è la formazione, la cui attuazione consente al giovane di confrontarsi con i suoi coetanei europei e di acquisire una solida capacità di orientamento che lo aiuti a muoversi autonomamente e responsabilmente nel mondo del lavoro e in quello universitario.



Obiettivi formativi e didattici

Obiettivi formativi

Obiettivi didattici disciplinari

Obiettivi relativi all'area socio-affettiva (formativa):

l'esigenza di contribuire alla formazione di "persone" impone che l'alunno deve essere in grado di mantenere autonomi e liberi il suo spirito e la sua ragione, pur nell'ossequio delle regole.

Pertanto l'allievo deve essere educato:

- a cogliere intuitivamente i valori comuni degli uomini, al di là della cultura, della religione e delle ideologie politiche;
- ad un atteggiamento aperto nella ricerca di soluzioni alternative per la risoluzione di situazioni problematiche;
- ad applicarsi nella ricerca, mediante il lavoro di gruppo, in cui occorre che si evidenzino capacità collaborative;
- a rinunciare al proprio punto di vista, qualora risultasse insostenibile ed accettare le idee degli altri, se sono sostenute da validi argomenti; essere quindi disponibile al confronto tra modelli ed opinioni diversi;
- ad applicarsi in compiti ed iniziative intrapresi dal gruppo classe;
- a discutere codici e criteri di comportamento;
- alla consapevolezza ed al dominio delle proprie capacità;
- a reagire positivamente al nuovo che riesce ad integrare con l'esperienza pregressa;
- ad accettare il diverso, perché rispetta la sua identità (pluralismo culturale);
- alla lealtà, al civismo ed al rispetto delle regole;
- a saper vedere nell'errore e nell'insuccesso un'occasione per crescere e migliorare.

Finalità cognitive generali e obiettivi trasversali alle discipline

Per quanto riguarda i saperi gli alunni:

- fanno propri i contenuti educativi della scuola, come attestato dall'atteggiamento corretto ed educato;
- imparano i codici delle varie discipline;
- fanno propri i contenuti disciplinari;
- imparano regole e leggi.

Per quanto riguarda il "saper fare" gli alunni imparano a:

- decodificare linguaggi diversi, specifici delle varie discipline;
- risolvere problemi coerenti con le competenze del corso di studi, costruire grafici e



tabelle;

- prendere appunti;
- svolgere relazioni;
- applicare un metodo di studio adeguato ad ogni disciplina;
- elaborare logicamente i contenuti appresi, stabilendo le giuste connessioni;
- affinare le capacità espressive e linguistiche;
- esprimersi correttamente su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato;
- consultare in modo autonomo i testi;
- integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti;
- esprimere giudizi propri, senza dipendere dalle opinioni altrui;
- intervenire nelle discussioni in modo appropriato e costruttivo;
- articolare le proprie argomentazioni con spunti e suggerimenti personali.

Nell'area linguistica, storico-filosofica gli studenti acquisiscono le capacità di:

- comprendere, interpretare e commentare i testi letterari, storici ed artistici;
- esporre correttamente e con ricchezza lessicale i contenuti appresi;
- argomentare e rielaborare;
- analizzare criticamente i fatti nella dimensione spazio-temporale opportuna;
- distinguere i fatti dalle interpretazioni;
- esprimersi nella lingua straniera di cui conoscono la struttura e le funzioni;
- produrre testi adeguati.

Nell'area matematico-scientifica e tecnica gli studenti acquisiscono le capacità di:

- realizzare progetti e verificare risultati;
- applicare le informazioni acquisite;
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- applicare procedure e competenze anche a situazioni nuove, trovando talvolta soluzioni originali e personali;
- adoperare i manuali tecnici;
- individuare gli aspetti più rilevanti di processi e fenomeni;
- comprendere una teoria assiomatica, le correlazioni tra modelli, regole, procedimenti, metodi e criteri da seguire, teorie cui riferirsi;
- utilizzare l'esatta terminologia tecnica per una corretta comunicazione.

Nell'area motoria gli studenti perseguono i seguenti obiettivi:

- migliorare le capacità coordinative e condizionali;



- affinare le funzioni neuromuscolari;
- coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;
- utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze dei metodi inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- conoscere i presupposti teorici che sono alla base del movimento.



## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO SCIENTIFICO G.BERTO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

---

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO G.BERTO VVPS01000R  
(ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE  
APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## **SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**

### **Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO G.BERTO VVPS01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO-2 - 2018-19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## **SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**

### **Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO G.BERTO VVPS01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO**

#### QO SCIENTIFICO-2 - 2018-19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## **SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**

### **Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO G.BERTO VVPS01000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO QUADRIENNALE**

#### **QO SCIENTIFICO QUADRIENNALE**

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATERIA OPZIONALE- DIRITTO/SPAGNOLO	2	2	2	2	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6	5	5	4	0
LINGUA E CULTURA LATINA	4	4	4	3	0
INGLESE	4	4	3	4	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	5	5	6	6	0
FISICA	2	3	4	4	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	4	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	3	2	2	0
FILOSOFIA	0	3	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	2	3	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	2	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica integra il curricolo di Istituto per 33 ore per anno di corso.

### **Allegati:**

Berto\_EdCiv.pdf

### **Approfondimento**

---

#### **PREMESSA**



La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

#### **IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo di Educazione Civica di Istituto vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati da docenti, dipartimenti e commissioni dell'Istituto; ponendosi come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari,



comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei ma che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente.

Il Collegio dei Docenti ha declinato le Linee guida della Legge in un curriculum interdisciplinare che mira a coinvolgere i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe.

Ha individuato differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, ai quali fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico e declinate in UDA.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione interdisciplinare che mira a coinvolgere i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe.

#### ORGANIZZAZIONE

La ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'educazione civica è affidata ai singoli Consigli di Classe.

Ogni Consiglio di Classe distribuirà le ore tra i docenti nelle diverse unità di apprendimento tenendo conto dell'indirizzo, della situazione della Classe, della tipologia di intervento, del monte orario delle singole discipline;

Ogni Consiglio di Classe garantirà la trasversalità e il numero minimo annuale di 33 ore.

Il Consiglio di classe declina gli obiettivi specifici (conoscenze, abilità, competenze) relativi al percorso individuato nel Curricolo di Istituto; verbalizza i nuclei tematici scelti, le materie coinvolte e la ripartizione oraria nei vari periodi.

Il docente coinvolto inserisce nel proprio piano di lavoro il numero di ore di ed. civica assegnato; gli argomenti che intende svolgere e il periodo dell'a.s. ad essi dedicato: almeno un obiettivo in termini di conoscenze, abilità e competenze da utilizzare ai fini della valutazione; indica nel registro elettronico la voce «ed. civica», quando l'ora di lezione è dedicata a tale insegnamento; predispone



eventuali verifiche.

Il coordinatore di classe, ove non sia presente il docente di Scienze giuridiche ed economiche, coordina la scelta del curriculum, il coinvolgimento dei singoli insegnanti e la ripartizione del monte ore tra i docenti; formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti impegnati nell'insegnamento (L. 92/2019 art. 2 co. 6).

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Ogni docente potrà servirsi delle modalità didattiche più consone alla classe e al progetto didattico che intende sviluppare, al fine di garantire ad ogni alunno il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza previsti.

#### **VALUTAZIONE**

I docenti del Consiglio di Classe che hanno dedicato ore all'Educazione civica, in base al Piano di Lavoro definito a inizio anno, possono assegnare, e formalizzare sul Registro Elettronico, le valutazioni con le stesse modalità della/e loro disciplina/e, tenendo conto dei criteri relativi all'Educazione civica.

In sede di scrutinio intermedio e finale il docente Coordinatore dell'Educazione civica formula una proposta di valutazione che tiene conto delle osservazioni di ciascun docente.

La responsabilità dei percorsi, delle competenze attivate e della valutazione dell'Educazione Civica è collegiale dell'intero Consiglio di classe.



## Curricolo di Istituto

### LICEO SCIENTIFICO G.BERTO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

L'offerta formativa del Liceo Berto comprende

- il *corso ordinario* del liceo scientifico,
- il liceo scientifico con opzione Scienze Applicate
- il liceo scientifico indirizzo sportivo
- il liceo quadriennale

#### ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni si svolgono al mattino, dal lunedì al venerdì, secondo la seguente scansione oraria:

ORARIO DELLE LEZIONI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

1<sup>a</sup> ora      7.55-8.55





2^ ora	8.55-9.55
3^ ora	9.55-10.50
Intervallo	10.50-11.05
4^ora	11.05-11.55
5^ora	11.55-12.55
6^ora	12.55-13.55

### **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

Le *programmazioni disciplinari* (contenuti e competenze disciplinari, scansione temporale dei vari argomenti, numero e tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione) sono elaborate annualmente dai vari dipartimenti sulla base delle *Indicazioni nazionali* così da garantire a tutti gli alunni l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità omogenee.

Come previsto dalla normativa vigente, all'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione (al termine del primo biennio), o comunque al compimento del sedicesimo anno d'età, vengono certificate le competenze di base acquisite dallo studente con riferimento agli assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale.

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Previsti per i Licei dalla legge 107/2015, i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento* sono obbligatori per tutti gli studenti delle ultime tre classi.

### **PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'offerta formativa del liceo affianca all'attività didattica curricolare un ampio ventaglio di progetti che consentono di realizzare appieno la *mission* della scuola.



## VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE E STAGE

I viaggi d'istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate sono un mezzo per arricchire e integrare le conoscenze e la cultura degli studenti e per favorire la socializzazione. Tali attività, pertanto, vanno adeguatamente inserite nel piano di lavoro annuale e sono coerenti con i contenuti e gli obiettivi definiti per ogni classe e per ogni disciplina nella programmazione educativa e didattica.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● *PERCORSI DI PCTO AL LICEO BERTO*

---



### Quadro normativo e finalità.

- A seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, nr. 145, art. 1, commi 784 e seguenti) sono intervenute novità sostanziali relative in particolare al monte ore complessivo previsto (90) per il triennio dei Licei (si veda nota MIUR 3380 del 18/02/2019) e alla ridenominazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro in PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola ha, pertanto, provveduto a rimodulare la suddivisione del monte ore previsto secondo la seguente scansione: 30 ore nella classe terza; 40 ore nella classe quarta e 20 ore nella classe quinta. Tale monte ore è da intendersi come limite minimo, avendo l'istituzione scolastica la possibilità di adottare un numero di ore superiore a detti limiti in ragione della programmazione attuata nell'ambito della propria autonomia (Linee guida p. 43).



Nel mese di Ottobre 2019 il MIUR ha emanato le Linee guida relative ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (d'ora in poi PCTO), da cui si evince che i principi generali e le finalità dei PCTO sono sostanzialmente:

1. realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In particolare si dà rilievo alla dimensione orientativa dei percorsi, per cui, in continuità con le Linee guida del 2014, la scuola è impegnata a sviluppare le competenze orientative di base lungo alcune direttrici fondamentali, tra cui la predisposizione di un curriculum formativo unitario e verticale con una connotazione orientativa all'interno del PTOF, la previsione di standard minimi e l'offerta di servizi di tutorato e accompagnamento. (Linee guida p. 7).

Si precisa, inoltre, che la progettazione dei percorsi e la conseguente attuazione da parte delle istituzioni scolastiche non deve avere come finalità un addestramento a profili professionali rigidi e duraturi, ma deve essere considerata da tutti i soggetti coinvolti un approccio riflessivo al mondo del lavoro e alle professionalità entro una prospettiva a lungo termine. (Linee guida p. 8)

Per la progettazione dei PCTO si dovranno tenere presenti e integrare tra loro tre fattori:

1. La dimensione curriculare: il Consiglio di classe definisce i traguardi formativi dei percorsi (sia in termini di orientamento che di competenze



trasversali) e ciascun docente individua nella propria programmazione disciplinare le competenze da sviluppare negli studenti attraverso i PCTO coerenti con la propria disciplina e le scelte operate dal CdC.

2. La dimensione esperienziale: il modello formativo dei PCTO deve prevedere l'apprendimento in situazione, attraverso ad esempio le metodologie del learning by doing del situated learning. In relazione ai singoli percorsi pertanto si potranno prevedere incontri con esperti, visite aziendali, ricerche sul campo, simulazioni d'impresa, project work, etc. Ogni percorso dovrà prevedere la realizzazione da parte degli studenti di un "prodotto" finale.
3. La dimensione orientativa: i PCTO, progettati in chiave pluriennale, devono avere per lo studente anche una funzione orientativa per permettergli di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi ed eventualmente ridefinirli in prospettiva.

Traguardo formativo di tutti i percorsi è lo sviluppo di specifiche competenze trasversali (vd. Linee guida par. 3, pp. 9-15).

Valgono quali PCTO anche i periodi di studio all'estero.

Si ricorda che l'elaborazione dei PCTO va resa coerente con quanto previsto nel PTOF del Liceo.

#### SCHEMA AZIONI LEGATE AI PCTO

DOCUMENTI E PASSAGGI NECESSARI PER INIZIARE E CHI LI PRESENTA	DOCUMENTI E PASSAGGI NECESSARI PER FINIRE	FIGURE RIFERIMENTO
CONVENZIONE da firmare da parte del rappresentante legale dell'ente esterno; MODULO presentazione progetto (inviato via mail) tutor interni ed esterni PATTO FORMATIVO (modulo in via di predisposizione) firmato dai genitori dello studente o	•compilazione del DIARIO DI BORDO (presenze e attività) da parte dello studente •CERTIFICAZIONE delle ORE SVOLTE dallo studente da parte del tutor esterno •VALUTAZIONE del tutor esterno	<b>rappresentante legale dell'ente esterno</b> (per la convenzione e la sicurezza)  <b>tutor esterno:</b> referente di progetto dell'ente esterno  <b>tutor interno</b> (docente della scuola)



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

dallo studente maggiorenne SCHEDA SICUREZZA (in via di predisposizione) firmata dal rappresentante legale esterno		studente  coordinatore della classe
Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
30 ore	40 ore	20 ore

### ELENCO PERCORSI PCTO ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Classi III (monte ore annuale: 30) - Classi IV (monte ore annuale 40) – Classi V (monte ore annuale 20)

Per corso / Ente coinvolto	Tipologia	Discipline coinvolte	Monte ore	Destinatari	Convenzione	Tutor designato	NOTE
1 Il CV e le altre forme di scrittura professionale	Curriculare	Italiano e Inglese	10 (5 Italia e 5 Inglese)	Alunni classi Terze		Coordinatore di classe	Percorso per tutte le classi terze
2 La sicurezza sui luoghi di lavoro (obbligatorio)	Extracurriculare - Online	Tutte	4	Alunni del Triennio		Coordinatore di classe	Percorso per tutte le classi terze
3 Startup Your Life (UNICREDIT) - Percorso 1	Extracurriculare - Online	Tutte	da 45 a 60	Classi Quarte e Quinte	Da attivare	Docente della classe aderente	<b>L'adesione al percorso va effettuata entro il 25 ottobre p.v.</b>
<b>Management di</b>							



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

<b>progetti Fintech</b>							
4 Startup Your Life (UNICREDIT) – Percorso 2	Extracurriculare – Online	Tutte	da 45 a 60	Classi Quarte e Quinte	Da attivare	Docente della classe	<b>L'adesione al percorso va effettuata entro il 25 ottobre p.v.</b>
<b>Imprenditorialità</b>						aderente	

5 <b>Exponi le tue idee</b> . Competizione didattica	Extracurriculare	Tutte	Minimo 30	Alunni del Triennio	Attiva	Docente della classe aderente	<b>L'adesione al percorso va comunicata alla referente entro in 25 ottobre p.v.</b>
6 <b>Exponi le tue idee</b> – Giudici	Extracurriculare	Tutte	Minimo 5	classi Quinte	Attiva	prof.ssa Ferro C.	L'adesione sarà richiesta agli alunni con apposita comunicazione.
7 Educazione Digitale: 1. Costruisci un futuro nell'industria chimica 2. #YouthEmpowered; 3. Sportello Energia 4. Che impresa ragazzi! 5. Pronti, Lavoro, VIA! 6. Gocce di sostenibilità;	Extracurriculare - Online	Tutte	Min. 20 – max. 40	Alunni Triennio	Da attivare 1	Docente della classe aderente	<b>Le schede dettagliate dei percorsi e le informazioni su argomenti e modalità di erogazione sono disponibili all'indirizzo <a href="https://www.educazionediigitale.it/pcto/">https://www.educazionediigitale.it/pcto/</a></b>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

7. Facciamo luce;							
8. Economia civile							
9. Gruppo A2A: Viaggio nel mondo della transizione							

<sup>1</sup> Per i percorsi online la convenzione sarà disponibile al momento dell'iscrizione della classe: andrà scaricata e consegnata alla referente PCTO, prof.ssa Ferro Caterina, per l'archiviazione (vd. *Vademecum*).

energetica e dell'economia circolare							
10. È una questione di plastica							
8 WeSchool – Impatto sul futuro: 1. PlayEnergy 2. Futurità 3. STEMCity 4. Flipped Festival	Extracurriculare - Online	Tutte	20	Alunni Triennio	Da attivare 1	Docente della classe aderente	<b>Si allega brochure di presentazione dei percorsi.</b> <b>In caso di adesione si consiglia di iscrivere immediatamente la/le classi: i posti residui disponibili sono pochi.</b>
9 Athletic Camp	Extracurriculare	Scienze Motorie	25	Alunni Triennio	Da attivare	prof. B. Nardo	La partecipazione al percorso è a





## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			e Disciplin e Sportive		Classi			pagamento, a carico delle famiglie. La priorità per l'adesione sarà data agli alunni delle classi dell'indirizzo sportivo.
10	PCTO presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria		Tutte -	Da definire	Alunni classi Quarte		Docente della classe aderente	Il percorso è attualmente in fase di progettazione, per cui monte ore e modalità operative di realizzazione saranno comunicate in seguito
11	Percorso PCTO Multidisciplinare con il DiBest (Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra) - UNICAL	Extracurricul are	Tutte -	Da definire	Triennio	Da attivare	Docente della classe aderente	I percorsi saranno strutturati per aree modulari. Il programma dettagliato sarà disponibile a partire dal mese di novembre.

### **Modalità**

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### **Soggetti coinvolti**

---

- Enti, Imprese, Professionisti



### ***Durata progetto***

---

- Triennale

### ***Modalità di valutazione prevista***

---

I PCTO da attivare sono inseriti all'interno della progettazione didattica di classe e vengono valutati come da disposizioni vigenti.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● *Progettazione di Istituto*

---

La progettazione d'istituto è molto ricca e articolata. Essa passa attraverso la programmazione dipartimentale e quella collegiale ed afferisce a diverse aree tematiche.

### *Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati*

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## ***Priorità desunte dal RAV collegate***

---

### **○ Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Miglioramento generale dei risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle materie di indirizzo

#### **Traguardo**

Diminuzione del numero delle ripetenze e dei giudizi sospesi anche nelle materie di indirizzo, in particolare al primo biennio e al primo anno del secondo biennio

---

#### **Priorità**

Relativamente alle ricadute dell'emergenza epidemiologica da Covid 19: attività di approfondimento e recupero sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nelle diverse programmazioni disciplinari.

#### **Traguardo**

Costruzione di percorsi interdisciplinari, attraverso l'uso di metodologie (flipped classroom, debate, apprendimento cooperativo) adatte alla rielaborazione condivisa delle conoscenze. Rafforzare l'aspetto relazionale e il dialogo educativo.

---



#### Priorità

Accompagnamento della scelta di indirizzo di studi nella fase di accoglienza dalla scuola media e supporto degli studenti in difficoltà nel biennio.

#### Traguardo

Diminuzione dei trasferimenti verso altri indirizzi di studio, tra primo e secondo anno.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Assicurare una maggiore omogeneità di risultati tra le classi

#### Traguardo

Raggiungimento di esiti mediamente e qualitativamente migliori nelle prove Invalsi.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Rispetto e comprensione delle regole come risorsa e valore da condividere in un contesto di piena democrazia partecipata.

#### Traguardo

Riduzione delle note di classe; riduzione ritardi e assenze; miglioramento voti di comportamento.

---

#### Priorità

Relativamente all'insegnamento trasversale dell'educazione civica: Rispetto e attenzione per gli altri e per l'ambiente. Esaminare le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica, alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico



e architettonico.

## Traguardo

Diminuire discriminazioni e disuguaglianze, in ambito locale, nazionale e globale.

Stimolare azioni volte alla tutela dell'ambiente circostante.

## Risultati attesi

- Promuovere un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie, favorendo la conoscenza e l'uso dei linguaggi della comunicazione; - Prendere coscienza che una comunicazione orale è efficace quando si presta attenzione all'intonazione, al ritmo, alla dinamica e al timbro; - Valorizzare e sviluppare atteggiamenti e capacità critiche, favorendo l'accettazione del diverso da sé, favorendo occasioni di ripensamento delle esperienze e di rielaborazione dei contenuti (problem solving); - Promuovere e sviluppare forme di apprendimento cooperativo, valorizzando le attività di gruppo come occasione di scambio e negoziazione di attitudini, conoscenze e capacità diverse; - Approfondire le tematiche relative al rapporto adolescenti e nuove tecnologie; - Far acquisire agli studenti strumenti specifici sui temi bullismo e cyberbullismo (privacy sul web, cyberbullismo, sexting; implicazioni giuridiche e psicologiche, funzionamento del web); - Far acquisire consapevolezza del ruolo svolto da enti deputati nel contesto territoriale di riferimento; - Arricchimento di conoscenze e competenze scientifiche; - Coinvolgimento attivo, con esperienze pratiche di laboratorio non realizzabili nel laboratorio del nostro istituto; - Acquisizione di una corretta metodologia di lavoro in un laboratorio di genetica; - Acquisizione di nuovi saperi circa le tecnologie genetiche applicate anche in altri ambiti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Sono coinvolti docenti interni ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Laboratorio crossmediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Aula Graziano Conferenze
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

Per l'a.s. 2022/23 sono stati presentati e deliberati i progetti in tabella:

### Elenco dei Progetti Pof Presentati – A.S. 22/23

DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 24/10/2022

TITOLO PROGETTO	BREVE DESCRIZIONE	Destinatari
-----------------	-------------------	-------------



<b>ARMONIE DI SUONI</b>	CORO "ARMONIE DI SUONI" – finalizzato ad una raccolta fondi, durante il concerto natalizio, da destinare in beneficenza)	<b>Docenti e Personale ATA</b>
<b>BULLISMO E CYBERBULLISMO</b>	Il progetto si pone l'obiettivo di favorire la formazione/azione educativa tra i ragazzi al fine di prevenire fenomeni di Bullismo/Cyberbullismo, sviluppare e/o migliorare le loro capacità comunicative e costruire, partendo dalla rilevazione di dati, strumenti i cui contenuti possano rappresentare messaggi di prevenzione, sensibilizzazione ed educazione sociale.	<b>Studenti di Tutte le classi</b>
<b>POLLICINO</b>	Il Progetto offre ai giovani la possibilità di incontrare consapevolmente e affrontare, attraverso il confronto, il dialogo, l'operatività, il racconto, la parola, l'immagine, i temi specifici del loro disagio, le modalità di ascolto di sé e dell'altro/a, le loro problematiche di adolescenti di oggi, inseriti nel globale contesto culturale e sociale che ci attraversa.	Classi 5 <sup>a</sup> B e 5 <sup>a</sup> D
<b>Noi Magazine con Berto on air: giornale e radio a scuola.</b>	Il progetto si inserisce nelle attività tese a potenziare la conoscenza della lingua italiana e il suo utilizzo nelle varie tipologie di comunicazione, scritta e orale, con riferimento anche all'attività radiofonica. Giornale e radio, pertanto, si propongono come mezzi di comunicazione creativi ed attivi, per sviluppare una dimensione nuova e più partecipe della realtà che ci circonda.  La lettura del Quotidiano e la stesura di articoli di giornale da pubblicare nell'inserito Noi Magazine di Gazzetta del Sud sono finalizzate innanzitutto a	<b>Classi del triennio</b>





	<p>diffondere nelle giovani generazioni la familiarità con la lettura e un approccio più immediato con il supporto cartaceo e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili.</p>	
<b>Alla scoperta del latino</b>	<p>Il progetto intende offrire un ponte agli studenti che transitano dalla scuola media alla scuola superiore attraverso il potenziamento del metodo di studio e contemporaneamente intende avviare una riflessione, da parte dei docenti, sull'epistemologia delle discipline del secondo biennio come presupposto di un rinnovamento della didattica curricolare.</p>	<p>Studenti del primo biennio e studenti delle terze medie del territorio</p>
<b>Filosofia per bambini: giocare e comprendere</b>	<p>Il progetto si propone di introdurre la filosofia nelle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, non come compendio della storia della filosofia bensì come buona pratica e momento di dialogo e riflessione in cui lo studente possa sviluppare la propria attitudine a ragionare correttamente e a problematizzare. Inoltre, tale progetto trova legittimazione nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nelle quali sono evidenziati taluni indicatori estremamente significativi, la cui realizzazione può essere facilitata attraverso la pratica della filosofia, soprattutto se rapportati alle competenze di cittadinanza.</p>	<p>Alunni delle scuole primarie e/o secondarie di I grado</p>
<b>Young translators at</b>	<p>La proposta, a carattere fortemente innovativo per</p>	<p>Max 16 alunni</p>



<p><b>work: Creazione di 2 laboratori di traduzione dall'inglese all'italiano di testi letterari e di testi di carattere scientifico</b></p>	<p>le scuole secondarie, rappresenta una forma di approfondimento dello studio linguistico che anticipa metodi e pratiche di livello universitario lavorativo, e che offre agli studenti opportunità di studio teorico-pratiche</p>	<p>per laboratorio con un livello di padronanza della lingua inglese medio-alta ( Livello B2 F.C.E.) delle classi del triennio dei vari indirizzi della scuola</p>
<p><b>Etwinning / Erasmus plus "Imparare per piacere "</b></p>	<p>eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole. I progetti eTwinning promuovono l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti di Paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti." (Indire, progetto eTwinning)</p>	<p>Allievi delle classi 1AQ, seconde, terze e quarte</p>
<p><b>Certificazione linguistica Cambridge (Key, Preliminary, FCE, CAE)</b></p>	<p>L'apprendimento della lingua straniera contribuisce a sviluppare la personalità dell'alunno, in quanto investe la sfera cognitiva, espressiva ed affettiva. Potenzia, infatti, le capacità logiche, stimolando i processi mentali, favorisce la comunicazione e facilita il rapporto con il mondo esterno. Ciò si traduce nell'accettazione dell'altro, nel rispetto del "diverso", nello spirito di una civile convivenza in una prospettiva interculturale.</p>	<p>Allievi interni all'Istituto</p>



	<p>Pertanto risulta indispensabile sviluppare una competenza comunicativa per favorire i rapporti interpersonali educando alla comprensione e al rispetto degli altri e dei valori che essi possiedono per la costruzione di una cittadinanza europea attraverso l'apprendimento di una lingua diversa dalla propria. Inoltre, alla luce del nuovo documento sui contenuti di base (marzo 1998), occorre assicurare agli alunni "l'apprendimento e l'uso di un inglese essenziale" che consenta loro di instaurare rapporti interpersonali attivi in ambienti di studio o di lavoro, oggi sempre più frequenti.</p>	
<b>Problem solving</b>	<p>Rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzione appropriata</p>	<p>Studenti del primo biennio</p>
<b>GIOCHI MATEMATICI BOCCONI</b>	<p>Il progetto vuole avvicinare i ragazzi alla Matematica. "Logica, intuizione e fantasia" è il nostro slogan. Vuole comunicare con immediatezza che i "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono delle gare matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e nessun teorema particolarmente impegnativo. Concretamente, i Giochi di Autunno constano in una gara di Istituto interna alla scuola, mentre i "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono una gara articolata in tre fasi: le semifinali, la finale nazionale</p>	<p>ALUNNI DI TUTTE LE CLASSI</p>



	<p>(che si svolgerà a Milano, in "Bocconi") e la finalissima internazionale, prevista in sede internazionale a fine agosto. In ognuna di queste competizioni (semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti. Nel mondo sono più di 200.000 che si sfidano, negli stessi giorni e con gli stessi "giochi". Provengono da 4 continenti, da Francia, Italia, Tunisia, Marocco, Niger, Russia, Ucraina, Svizzera, Belgio, Polonia, Lussemburgo, Canada, ecc. In questi ultimi giochi, si avrà la partecipazione degli alunni delle varie scuole medie del territorio con una grande importanza per la fase di orientamento in ingresso del Liceo.</p>	
<b>Robotica Lego e Arduino</b>	<p>Studiare e applicare la robotica non è importante soltanto per imparare a costruire o a usare i robot, ma anche per imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione del mondo. Infatti la Robotica raccoglie tutte le competenze necessarie alla costruzione di macchine (meccanica, elettrotecnica, elettronica), di computer, di programmi, di sistemi di comunicazione, di reti. Il profilo particolare di questa nuova scienza promuove le attitudini creative negli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. lo studio e l'applicazione della Robotica, favoriscono negli studenti un atteggiamento di interesse e di apertura anche verso le tradizionali discipline di base (p. es. matematica, fisica, disegno tecnico, etc.).</p>	<p>Alunni del Primo Biennio (ROBOTICA LEGO) e Alunni Secondo Biennio (ROBOTICA ARDUINO)</p>
<b>Liceo Scientifico delle</b>	<p>Potenziamento delle competenze matematico -</p>	<p>Alunni del</p>



<b>Tecnologie Fisiche e dei Materiali</b>	logiche e scientifiche con attività laboratoriale Riutilizzare le esperienze di laboratorio per creare ex-bit da esibire in fase di orientamento e nella settimana della scienza	Primo Biennio
<b>Master classes di fisica</b>	Risolvere problemi di fisica a scuola è un'attività che risponde a molteplici esigenze, sia nella fase della ideazione di una strategia di risoluzione (come l'analisi approfondita del linguaggio scientifico, dei modelli matematici e dei concetti fisici appresi), sia nella fase operativa di sintesi (come la realizzazione di un possibile e concreto percorso risolutivo che rispecchi le tematiche proposte). Costituisce altresì un forte aggancio alla realtà esterna, in quanto strumento di indagine, di ricerca e di studio dell'attualità fenomenica oltreché abitudine all'espressione, alla comunicazione e alla divulgazione delle idee scientifiche. I nostri alunni, per un giorno si cimenteranno nell'essere dei Fisici Atomici.	ALUNNI DELLE CLASSI QUARTE E/O QUINTE
<b>Sperimentalmente: l'apprendimento nei laboratori di Scienze</b>	Il progetto si prefigge di potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, consentendo agli allievi (suddivisi in 4 gruppi: 2 di biologia e 2 di chimica) di acquisire manualità, capacità d'indagine e rigore scientifico.	Classi terze/quarte scienze applicate
<b>Geodinamica dell'Italia Meridionale</b>	Le Scienze della Terra rivestono un importante ruolo nel corso di studi del Liceo Scientifico poiché hanno un grande valore formativo per quanto riguarda le relazioni che intercorrono tra la Terra come pianeta, i processi biologici e le attività antropiche. Tra le priorità formative ci sono la	Alunni del secondo biennio e/o delle quinte classi.



	<p>comprensione della realtà che ci circonda, con particolare riguardo al rapporto tra tutela degli equilibri naturali e qualità della vita, e la consapevolezza della necessità di assumere atteggiamenti razionali per interventi di prevenzione e di difesa dei rischi idrogeologici. Il progetto prevede attività didattica e seminariale in classe, propedeutiche ad una uscita che avrà come meta un vulcano (Etna, Vesuvio,...) e Istituti di ricerca.</p>	
<b>Avviamento alla tavola a vela</b>	<p>Presso il Liceo Scientifico "G. Berto", dall'a.s. 2018-19, nell'ambito delle attività di formazione e approfondimento delle discipline sportive per le classi dell'indirizzo sportivo, è stata programmata anche la disciplina del windsurf.</p> <p>Inoltre, dallo stesso a.s., viene realizzato il progetto "Avviamento alla tavola a vela (Corso di Windsurf)", a cui, in questi anni hanno potuto prendervi parte molti studenti del nostro Liceo, ma anche di altre istituzioni scolastiche, sia del territorio che di fuori regione.</p>	Alunni del liceo
<b>LO SPORT A 360°/ SCUOLA APERTA</b>	<p>Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere attraverso l'intero percorso sono quelli specifici delle discipline del curriculum; tuttavia, sono da ricondurre all'acquisizione di alcuni stili di vita:</p> <p>Promuovere la corretta alimentazione e l'attività fisica al fine di prevenire sovrappeso e obesità in adolescenza e successivamente in età adulta, contrastando i fattori di rischio (abitudini alimentari scorrette, scarsi livelli di attività fisica)</p>	Tutti gli alunni dell'Istituto



	correlati all'insorgenza di malattie cardiovascolari, ipertensione, diabete di tipo 2 e alterazioni del metabolismo.	
<b>OLIMPIADI DI CHIMICA</b>	Il progetto intende stimolare l'interesse verso la chimica, spesso considerata difficile e ostile. Al contempo permette di promuovere e valorizzare il merito degli studenti e facilitare il successo formativo.	Classi quarte e quinte
<b>Campionato Nazionale delle Lingue Straniere (XIII edizione)</b>	L'apprendimento della lingua straniera contribuisce a sviluppare la personalità dell'alunno, in quanto investe la sfera cognitiva, espressiva ed affettiva. Potenzia, infatti, le capacità logiche, stimolando i processi mentali, favorisce la comunicazione e facilita il rapporto con il mondo esterno. Ciò si traduce nell'accettazione dell'altro, nel rispetto del "diverso", nello spirito di una civile convivenza in una prospettiva interculturale. Pertanto risulta indispensabile sviluppare una competenza comunicativa per favorire i rapporti interpersonali educando alla comprensione e al rispetto degli altri e dei valori che essi possiedono per la costruzione di una cittadinanza europea attraverso l'apprendimento di una lingua diversa dalla propria. Inoltre, alla luce del nuovo documento sui contenuti di base (marzo 1998), occorre assicurare agli alunni "l'apprendimento e l'uso di un inglese essenziale" che consenta loro di instaurare rapporti interpersonali attivi in ambienti di studio o di lavoro, oggi sempre più frequenti.	Allievi interni all'Istituto
<b>CERTAMINA E</b>	Il progetto si propone di potenziare le eccellenze	Alunni del



<b>OLIMPIADI DELLE LINGUE CLASSICHE</b>	presenti all'interno della scuola attraverso percorsi che attraverso lo studio di opere e autori dell'antichità classica, nella fattispecie della latinità, permettano agli studenti di meglio comprendere le interconnessioni tra studi umanistici e studi scientifici. Una delle finalità del progetto è infatti la valorizzazione del latino come lingua veicolare per conoscere l'evoluzione anche del pensiero scientifico e tecnico. In considerazione della vastità e della complessità dell'argomento si procederà alla scelta ogni anno di una diversa tematica da approfondire, anche in relazione con il Certamen cui far partecipare gli alunni e con la tematica scelta annualmente dalla competizione delle Olimpiadi delle Lingue Classiche. Gli alunni coinvolti, inoltre, dovranno essere dei "ponti" con le classi di appartenenza e i docenti curricolari in modo da dare la più ampia diffusione ai contenuti del corso.	Secondo Biennio e dell'ultimo anno con valutazione pari o superiore a 8/10 in Latino
<b>Olimpiadi di Italiano</b>	Incentivare ed approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e competenze; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.	Allievi del primo biennio, secondo biennio e quinto anno.
<b>OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI</b>	Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali	Alunni del Biennio e del Triennio





	<p>– Veicolare nella scuola lo spirito della ricerca e la sua creatività, prevedendo un approccio allo studio dei fenomeni secondo diversi punti di vista – Stimolare il confronto tra esperienze scolastiche diverse</p>	
<b>CAMPIONATI DI FISICA</b>	<p>I campionati di fisica costituiscono un esempio di prove comuni che consentono di perseguire alcuni obiettivi di processo dei dipartimenti verificando i livelli di apprendimento su classi parallele quali:</p> <p>Migliorare le competenze matematiche legate al ciclo della matematizzazione (OCSE-PISA);</p> <p>Migliorare l'esito delle Prove Invalsi di matematica a livello nazionale e conseguente miglioramento degli esiti generali in tale disciplina.</p> <p>Acquisizione delle competenze base, nello specifico di matematica al fine di implementare la capacità di orientarsi efficacemente nello studio.</p>	<p>Gli studenti del Liceo Scientifico (ind. ordinario, Scienze Applicate e sportivo) delle classi terze, quarte e quinte.</p>
<b>Olimpiadi di filosofia</b>	<p>Le Olimpiadi di Filosofia sono rivolte agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, statale e paritaria, delle scuole italiane all'estero, statali e paritarie; delle sezioni italiane presso le scuole straniere e internazionali, comprese le Scuole Europee, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della filosofia.</p>	<p>Alunni del triennio</p>
<b>Olimpiadi di astronomia</b>	<p>Sono un modo per approfondire argomenti scientifici mettendosi in gioco e condividendo una bella esperienza con coetanei e insegnanti. La fase di preselezione si svolgerà in istituto in presenza il</p>	<p>Alunni della scuola</p>



	<p>6 dicembre. Sono coinvolte tutte le classi, con la categoria MASTER per gli alunni nati prima del 2006. Chi supera la fase di preselezione parteciperà alla gara interregionale a febbraio 2023; gli alunni vincitori di questa fase parteciperanno alla gara nazionale.</p>	
<b>SCHOOL TIMES</b>	<p>Avendo rilevato e constatato da un certo numero di anni la costante presenza di un depauperamento della abilità linguistiche, il progetto si inserisce nelle attività tese a potenziare la conoscenza della lingua italiana e il suo utilizzo nelle varie tipologie di comunicazione, scritta e orale, con particolare riferimento all'attività giornalistica. La carta stampata, pertanto, si propone come mezzo di comunicazione creativo ed attivo, per sviluppare intorno ad essi una dimensione nuova e più partecipe della realtà che ci circonda.</p>	<p>Alunni del Secondo Biennio</p>
<b>CLL - CERTIFICAZIONE LINGUA LATINA</b>	<p>L'attivazione di un corso di preparazione all'esame per la Certificazione delle Competenze in Lingua Latina si configura come opportunità concreta offerta a tutti quegli studenti che intendano conseguire un'attestazione del proprio livello di conoscenze e competenze.</p> <p>La Certificazione della Lingua Latina, messa a punto nelle sue linee guida dall'Università di Genova e nella formulazione simile a quella in uso per la certificazione delle lingue moderne, è titolo riconosciuto sul territorio nazionale e sta diventando anche requisito utile per l'accesso al mondo del lavoro.</p>	<p>Alunni della scuola, a partire dal secondo anno di frequenza</p>



	<p>Obiettivo principale è, dunque, far conseguire agli studenti partecipanti la Certificazione delle competenze in Lingua Latina attraverso la partecipazione alla/e sessioni d'esame organizzate dalla scuola polo sul territorio regionale.</p>	
<b>PLS Biologia Molecolare-OpenLab</b>	<p>Arricchimento di conoscenze e competenze scientifiche – Coinvolgimento attivo, con esperienze pratiche di laboratorio non realizzabili nel laboratorio del nostro istituto – Acquisizione di nuovi saperi circa le tecnologie genetiche applicate anche in altri ambiti - Acquisizione di una corretta metodologia di lavoro in un laboratorio di genetica.</p>	<p>Classi terze e quarte (AOSA-BOSA-B-C)</p>
<b>NuovaMente con noi</b>	<p>Il progetto ha lo scopo di stimolare l'interesse verso tematiche scientifiche di valenza culturale e sociale. Avvalendosi della comunicazione tra pari si vuole riportare NuovaMente a scuola ex allievi che si sono distinti nel percorso di studi, facendoli interagire con i nostri studenti.</p>	<p>Classi 3AOSA-4AOSA-5AOSA</p>
<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA</b>	<p>Favorire l'acquisizione di stili di vita sani e responsabili – Stimolare interventi di prevenzione a tutela della salute e dell'armonia fisica e psichica – Stimolare una coscienza sociale per diffondere la "cultura della salute" – Sensibilizzare i giovani alla divulgazione della Scienza e della Ricerca.</p>	<p>Classi del biennio e del triennio</p>
<b>RACCONTA Luoghi e memorie d'Arte</b>	<p>o Promuovere la funzione civile e sociale della divulgazione storico-artistica; o Promuovere l'accessibilità culturale e fisica ai beni culturali del territorio; o Conoscere il valore sociale e il valore estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale</p>	<p>Alunni del triennio</p>



	e culturale; o Pubblicazioni grafiche e multimediali.	
<b>PERCORSI FRA ARTE &amp; SAPORI</b>	<p>Conoscere il valore sociale e il valore estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale e culturale;</p> <p>o Promuovere l'accessibilità culturale e fisica ai beni culturali del territorio;</p> <p>o Far proprio un impegno attivo nella tutela e nella valorizzazione dei beni culturali e sviluppare il senso di appartenenza al territorio.</p> <p>o Pubblicazioni grafiche e multimediali.</p>	Alunni del triennio
<b>OSSERVANDO PALAZZI &amp; PORTALI</b>	<p>Conoscenza dei fondamenti teorici e degli strumenti del disegno e rilievo;</p> <p>Promuovere l'accessibilità culturale e fisica ai beni culturali del territorio;</p> <p>Far proprio un impegno attivo nella tutela e nella valorizzazione dei beni culturali e sviluppare il senso di appartenenza al territorio.</p> <p>Pubblicazioni grafiche e multimediali.</p>	Alunni del triennio
<b>I PALAZZI DEL POTERE</b>	<p>Conoscenza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;</p> <p>Promuovere l'accessibilità culturale e fisica ai luoghi delle istituzioni e ai beni culturali del territorio; o Far proprio un impegno attivo nella tutela e nella valorizzazione dei beni culturali e</p>	Alunni del triennio



	<p>sviluppare il</p> <p>senso di appartenenza al territorio;</p> <p>Pubblicazioni grafiche e multimediali.</p>	
<b>Il buon cibo del nostro territorio</b>	<p>Conoscere Le Abitudini alimentari Del Proprio Territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere Gli Alimenti Propri Della Dieta Mediterranea.</li></ul> <p>Prodotti DOP, IGP, STG del nostro territorio</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere La Storia E La Provenienza Dei Cibi Piu' Comuni.</li><li>• Conoscere Le Caratteristiche Nutrizionali Degli Alimenti.</li></ul>	CLASSI 2BOSA 4F 5F
<b>BIOLOGIA MARINA</b>	<p>Il progetto si propone di approfondire lo studio di un particolare ambiente, quello della fascia costiera, che peraltro ha un indubitabile fascino ed è motivo di attrazione particolarmente per i più giovani.</p> <p>Lo studio, in particolare, affronterà innanzitutto gli aspetti critici del sistema costiero calabrese ed in particolar modo della provincia di Vibo Valentia, quali l'erosione delle spiagge e l'inquinamento delle acque, soffermandosi sulle cause ed i possibili rimedi. Inoltre, seppur per linee generali, il progetto si soffermerà su quelle che sono considerate le più moderne metodologie per la cosiddetta "gestione integrata della fascia costiera", ovvero per rendere sostenibili i molteplici usi delle</p>	Classi 4F-5F- 3E



	risorse costiere e marine.	
<b>LABORATORIO PER L'ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• praticare la didattica delle Scienze attraverso un approccio sperimentale, al fine di favorire l'assimilazione del metodo scientifico da parte degli studenti;</li><li>• aumentare le ore di didattica in laboratorio per quanto riguarda la Chimica e la Biologia;</li><li>• incrementare congruamente l'attività didattica di supporto all'attività laboratoriale (elaborazione dei risultati, stesura delle relazioni ed analisi dei risultati, derivazione delle conclusioni)</li><li>• far acquisire agli studenti importanti competenze quali il saper progettare, interpretare, saper comunicare, risolvere problemi.</li><li>• Saper divulgare argomenti scientifici.</li></ul>	Alunni del triennio (10) selezionati dai docenti

## ● **Progettazione PON**

Sulla base di un'autovalutazione dei propri bisogni, il Liceo Scientifico "G. Berto" ha partecipato alle iniziative del PON per la Programmazione 2014-2020, proponendo la candidatura della scuola agli Avvisi

## **Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati**



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### ***Priorità desunte dal RAV collegate***

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Miglioramento generale dei risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle materie di indirizzo

#### Traguardo

Diminuzione del numero delle ripetenze e dei giudizi sospesi anche nelle materie di indirizzo, in particolare al primo biennio e al primo anno del secondo biennio

---

#### Priorità

Relativamente alle ricadute dell'emergenza epidemiologica da Covid 19: attività di approfondimento e recupero sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nelle diverse programmazioni disciplinari.

#### Traguardo

Costruzione di percorsi interdisciplinari, attraverso l'uso di metodologie (flipped classroom, debate, apprendimento cooperativo) adatte alla rielaborazione condivisa delle conoscenze. Rafforzare l'aspetto relazionale e il dialogo educativo.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Relativamente all'insegnamento trasversale dell'educazione civica: Rispetto e attenzione per gli altri e per l'ambiente. Esaminare le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica, alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e architettonico.

#### Traguardo

Diminuire discriminazioni e disuguaglianze, in ambito locale, nazionale e globale.





Stimolare azioni volte alla tutela dell'ambiente circostante.

## ***Risultati attesi***

Miglioramento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, all'interno del Quadro UE

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

## ***Risorse materiali necessarie:***

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Laboratorio crossmediale
	Laboratorio di Robotica
	Laboratorio ECDL
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni



Aula Graziano Conferenze

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● *Visite guidate e viaggi di Istruzione*

---

Sono state individuate mete e destinazioni attinenti alle conoscenze acquisite dagli alunni nel corso dei diversi anni e che, nello stesso tempo, consentissero un'integrazione piena con la progettazione didattica dei singoli docenti e rappresentassero un momento di approfondimento e concretizzazione di quanto appreso in forma teorica. Si è, inoltre, deciso di graduare l'acquisizione di tali obiettivi in relazione alla classe frequentata.

## *Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati*

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## ***Priorità desunte dal RAV collegate***

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Miglioramento generale dei risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle materie di indirizzo

#### **Traguardo**

Diminuzione del numero delle ripetenze e dei giudizi sospesi anche nelle materie di indirizzo, in particolare al primo biennio e al primo anno del secondo biennio

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rispetto e comprensione delle regole come risorsa e valore da condividere in un contesto di piena democrazia partecipata.

#### **Traguardo**

Riduzione delle note di classe; riduzione ritardi e assenze; miglioramento voti di comportamento.

---

#### **Priorità**

Relativamente all'insegnamento trasversale dell'educazione civica: Rispetto e attenzione per gli altri e per l'ambiente. Esaminare le questioni relative alla giustizia



sociale e alla responsabilità etica, alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e architettonico.

### Traguardo

Diminuire discriminazioni e disuguaglianze, in ambito locale, nazionale e globale.  
Stimolare azioni volte alla tutela dell'ambiente circostante.

## Risultati attesi

Tra gli obiettivi formativi e le competenze attese: - Educare all'arte del viaggiare - Accrescere la conoscenza di particolari momenti storici dalle testimonianze lasciate dall'uomo sul territorio - Arricchimento culturale mediante il confronto con coetanei su vari aspetti della vita scolastica (Scambi internazionali) - Utilizzare la L2 anche al di fuori dal contesto strettamente scolastico e fare esperienza diretta della lingua vista nella sua complessità culturale e comunicativa (scambi internazionali)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula Graziano Conferenze

## Approfondimento

### USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono parte integrante dell'attività didattica



curricolare. Sono state individuate, quindi, mete e destinazioni che non solo avessero attinenza con le conoscenze acquisite dagli alunni nel corso dei diversi anni, ma consentissero anche un'integrazione piena con la progettazione didattica dei singoli docenti e rappresentassero un momento di approfondimento e concretizzazione di quanto appreso in forma teorica. Si è, inoltre, deciso di graduare l'acquisizione di tali obiettivi in relazione alla classe frequentata e pertanto le uscite e i viaggi sono stati così suddivisi:

#### BIENNIO

- Papasidero – Grotta del Romito: Sui sentieri della memoria (Classi prime)
- Musaba
- Zungri (Classi prime)
- Siti archeologici della Calabria (Classi prime e seconde)
- Siti archeologici della Sicilia (Classi seconde)
- Casignana – Villa romana: La sala delle Nereidi (Classi seconde)
- Reggio Calabria – Museo Archeologico – Consiglio Regionale – Planetario
- Santa Severina: gli Enotri (Classi seconde)
- Taverna
- Parco Lilio
- Parco avventura presso Serra San Bruno
- 

#### TRIENNO

- Stilo: La valle Bizantina dello Stilaro (Classi terze)
- Rossano: L'antica terra degli Enotri (Classi terze)
- Cerchiara: porta spirituale della Sibaritide (Classi terze)
- Taverna – L'artista spadaccino (Classi quarte)
- Civita – I Paesi Arbresh (Classi quarte)
- Firenze – Una città tra due epoche: Medioevo e Rinascimento (Classi terze)
  - Umbria
  - Marche
  - Toscana



- Veneto
    - Torino (Classi quarte)
  - Sicilia: Catania e Etna (Classi quarte)
  - Milano (Classi quarte)
  - Trieste e Lubiana (Classi quinte)
  - Siracusa (Le tragedie) e Noto (per tutte le classi del triennio)
  - Praga, Berlino, Cracovia, Varsavia (Classi quinte)
  - Lisbona, Madrid (Classi quinte)
  - Parco del Circeo, Viterbo (Classi terze e quarte)
  - I laghi laziali di Bolsena, Vico e Bracciano (Classi terze e quarte)
  - Napoli (Classi terze e quarte)
  - Campus di sci e sport invernali
  - Visita guidata a Coverciano presso il centro tecnico nazionale
  - Corso di vela da svolgersi al centro velico di Policoro o altro centro simile
  - Rafting sul fiume Lao.
- Gli itinerari prodotti dagli studenti nel percorso di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)
  - Le uscite e i viaggi proposti e selezionati dal Catalogo delle **Rete Museale**
  - **Sedi istituzionali** italiane ed europee (per tutte le classi)

Tutte le classi saranno coinvolte nella partecipazione a **spettacoli teatrali in lingua inglese** allestiti in teatri della regione.

Per le classi terze, quarte e quinte sono previste uscite connesse con **l'attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro)**.

Per le classi terminali sono, inoltre, previste uscite didattiche connesse con le attività di **orientamento in uscita**, in collaborazione con le Università presenti sul territorio regionale e, ove reputato di interesse, altre Università italiane.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Alle suddette uscite e viaggi se ne potranno affiancare altri connessi con **specifici progetti** inclusi nel PTOF (ad es. Congresso internazionale di Giornalismo, Premio Campiello Giovani, ...) e con quelli di mobilità internazionale dell'**Erasmus+**



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● *Biologia marina*

#### *Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività*

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### *Obiettivi dell'attività*



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green





### ***Risultati attesi***

---

Conoscenza dell'ambiente della fascia costiera (erosione delle spiagge e inquinamento delle acque);

Conoscere le più moderne metodologie per la cosiddetta "gestione integrata della fascia costiera";

Proporre soluzioni per rendere sostenibili i molteplici usi delle risorse costiere e marine;

Sviluppare comportamenti corretti

### ***Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030***

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

### ***Collegamento con la progettualità della scuola***

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### ***Informazioni***

---



## Descrizione attività

Il progetto si propone di approfondire lo studio di un particolare ambiente, quello della fascia costiera, che peraltro ha un indubitabile fascino ed è motivo di attrazione particolarmente per i più giovani.

Lo studio, in particolare, affronterà innanzitutto gli aspetti critici del sistema costiero calabrese ed in particolar modo della provincia di Vibo Valentia, quali l'erosione delle spiagge e l'inquinamento delle acque, soffermandosi sulle cause ed i possibili rimedi. Inoltre, seppur per linee generali, il progetto si soffermerà su quelle che sono considerate le più moderne metodologie per la cosiddetta "gestione integrata della fascia costiera", ovvero per rendere sostenibili i molteplici usi delle risorse costiere e marine.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



### ● *Per una cittadinanza attiva: l'Educazione civica per la Transizione ecologica e culturale*

---

#### *Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività*

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### *Obiettivi dell'attività*

---



##### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



##### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



### ***Risultati attesi***

---

- miglioramento della consapevolezza del rapporto tra comportamenti umani e ambiente;
- acquisizione di conoscenze di base e competenze fondamentali per l'analisi di specifici problemi ambientali;
- adozione di comportamenti orientati dalle nuove conoscenze e competenze acquisite

### ***Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030***

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### ***Collegamento con la progettualità della scuola***

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### ***Informazioni***

---

#### **Descrizione attività**

Il Liceo Berto realizza azioni di sensibilizzazione degli studenti nei confronti dei temi



della sostenibilità anche attraverso le attività progettate nel curriculum di Educazione Civica. Si prevedono percorsi e approfondimenti curricolari e transdisciplinari per promuovere la cultura della sostenibilità e della transizione ecologica, da cui scaturiscano nuovi modelli comportamentali e nuovi stili di vita che possano contribuire alla riduzione delle pressioni antropiche sull'ambiente.

A tal fine ci si avvarrà di rapporti di collaborazione con le Università della Calabria, di Reggio e della Magna Grecia e con Enti e associazioni del territorio per lo svolgimento di attività didattico-laboratoriali su biodiversità, ecologia e ambiente, nuove opportunità derivanti dallo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Linee guida per politiche attive BYOD  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### *Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi*

Azione #6 PNSD - Sviluppare apposite linee guida in aggiornamento delle attuali disposizioni, per promuovere il Bring Your Own Device, con standard e pratiche chiare, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nella pluralità di attività scolastiche. Saranno coinvolti docenti e studenti della scuola.

Titolo attività: Progetto "Laboratorio di Making"  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### *Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi*

Il progetto "Laboratorio di Making" in linea con le finalità del Bando PNSD Azione #7 prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale - di sperimentazione nella logica del learning by doing - e in movimento.

Si dedicherà uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti potranno osservare, sperimentare, verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali, stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di



Ambito 1. Strumenti

Attività

innovazione e inclusione.

Il "Laboratorio di Making" ha una serie di strumenti hardware e software, per lavorare nel mondo del making di modellazione solida, foto e video in rete internet con il Wi-Fi, dunque le parole chiave sono: STEM, simulazione, realtà virtuale, BYOD, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti. Il tutto è supportato da arredi adatti: sgabelli e tavoli con ruote aggregabili e mobili per adattare via via il setting di apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione delle risorse educative aperte  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

***Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi***

Azione #23 PNSD - Promozione delle risorse educative aperte e linee guida su auto-produzione dei contenuti didattici digitali per permettere ai docenti di impostare le proprie lezioni ricorrendo a risorse di qualità, gratuite e riutilizzabili facilmente reperibili in rete ossia agli Open Educational Resources (OER), ovvero le risorse educative aperte.

Realizzazione di uno SchoolKit: Come usare le Risorse Educative Aperte nella didattica.

Titolo attività: Costruzione del curriculum di educazione civica digitale e sviluppo delle competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

***Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi***



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Azione #14 PNSD - Conoscenza e costruzione di un framework comune: Internet e il cambiamento in corso; Educazione ai media; Educazione all'informazione; Sviluppo delle competenze digitali; Sviluppare competenze di base in campo matematico-statistico; Comunicare ed esprimere la creatività.

Conoscere DigComp 2.1: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use (Il modello della competenza digitale per i cittadini con 8 livelli di padronanza)

Formazione dei docenti e realizzazione di uno SchoolKit per gli studenti

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Raccolta di pratiche e  
Repository scolastica  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

***Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi***

Azione #31 PNSD - Realizzazione di una galleria di buone pratiche che coinvolga tutti i docenti nella scelta dei materiali da condividere e diffondere nella comunità scolastica. Creazione di siti didattici e di repository.

Titolo attività: Progettazione e  
realizzazione di Unità Formative  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

***Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi***





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Azione #28 PNSD - Progettazione e realizzazione di Unità Formative, attraverso corsi in presenza e ore online di approfondimento e ricerca in rete. Destinatari i docenti. Diffusione delle metodologie innovative e uso delle TIC nella didattica, formazione in servizio e condivisione delle risorse nella comunità scolastica. Promozione di condivisione ed autonomia nell'uso del digitale nella didattica. Sostegno al lavoro dei docenti da parte dell'Animatore Digitale, del Referente Nuove Tecnologie, dei docenti esperti e membri del Team per l'innovazione digitale.



## Valutazione degli apprendimenti

*Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO*

---

**LICEO SCIENTIFICO G.BERTO - VVPS01000R**

### Criteri di valutazione comuni

Il Liceo Berto si avvale dei criteri di valutazione indicati nell'allegato.

#### **Allegato:**

Criteri di valutazione comune\_Berto.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale seguirà i criteri di valutazione per le discipline, deliberati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF; ciascun docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica provvederà a monitorare gli apprendimenti relativi alle conoscenze e alle abilità attraverso strumenti e modalità che riterrà più opportune secondo la rubrica valutativa di seguito riportata.

Il coordinatore di classe (anche referente sulla classe per l'Educazione civica), sulla base delle osservazioni dei docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina, formula la proposta di valutazione.

Tutte le attività saranno monitorate dal referente di Istituto.

#### **Allegato:**

Berto\_Grigl Valutaz Ed Civica.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e verrà attribuito in base alla griglia di valutazione deliberata dal Collegio Docenti e disponibile nell'area dedicata del sito della scuola:

<https://www.liceobertovv.edu.it/>

<https://www.liceobertovv.edu.it/didattica/ptof.html>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe terrà conto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti e disponibili nell'area dedicata del sito della scuola:

<https://www.liceobertovv.edu.it/>

<https://www.liceobertovv.edu.it/didattica/ptof.html>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Cfr. <https://www.liceobertovv.edu.it/>

<https://www.liceobertovv.edu.it/didattica/ptof.html>

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Cfr. <https://www.liceobertovv.edu.it/>

<https://www.liceobertovv.edu.it/didattica/ptof.html>

## **Orario annuale personalizzato**

Per gli studenti di tutte le classi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, come indicato nella tabella disponibile nell'area dedicata del sito della scuola



<https://www.liceobertovv.edu.it/>

<https://www.liceobertovv.edu.it/didattica/ptof.html>

## Valutazione periodica degli apprendimenti

La valutazione periodica degli apprendimenti è regolata dalle tabelle deliberate dal Collegio Docenti, deliberata dal Collegio Docenti e disponibili nell'area dedicata del sito della scuola:

<https://www.liceobertovv.edu.it/>

<https://www.liceobertovv.edu.it/didattica/ptof.html>

## Attività di recupero

Le attività di recupero deliberate dal Collegio Docenti sono disponibili nell'area dedicata del sito della scuola: <https://www.liceobertovv.edu.it/>

<https://www.liceobertovv.edu.it/didattica/ptof.html>



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### *Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica*

---

#### Inclusione

##### **Punti di forza**

Vengono svolte attività scolastiche/extrascolastiche nelle quali viene favorita l' inclusività. La scuola ha aderito al bando PON 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio.

Le metodologie tengono conto dei tempi e delle difficoltà degli studenti BES utilizzando strategie dispensative e compensative. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi e i PEI vengono definiti con le diverse componenti , famiglia, Asl e consiglio di classe e monitorati annualmente salvo esigenze che tengono conto della flessibilità dell' azione di apprendimento. La scuola dopo aver formato il GLI, Gruppo di lavoro inclusivo, provvede ad analizzare le problematiche degli alunni BES scaturite da sistematiche osservazioni e a definire un PDP piano didattico personalizzato.

##### **Punti di debolezza**

La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Emerge la necessita' di percorsi di aggiornamento e formazione sulle tematiche dell'inclusione e dei BES.

#### Recupero e potenziamento

##### **Punti di forza**

I corsi di recupero attuati dalla scuola in orario extracurricolare all'interno di uno specifico progetto sono stati organizzati sia per gruppi di livello all'interno delle classi, sia per classi parallele.

E' stata operata la scelta di coinvolgere il maggior numero di alunni del primo biennio e del



terzo anno, dove sono presenti gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. In merito alla verifica degli apprendimenti, si è osservato un feedback positivo nel corso dell'intervento stesso.

La scuola ha aderito e realizzato un PON finanziato con fondi strutturali europei per favorire l'inclusione e combattere il disagio sociale.

Anche le attività dedicate al potenziamento delle competenze risultano ben strutturate con la partecipazione a gare o competizioni interne/esterne alla scuola: fase di istituto, selezione regionale per l'accesso alla gara nazionale per Olimpiadi di filosofia, olimpiadi di chimica, italiano, astronomia, fisica, Olimpiadi delle Scienze, Olimpiadi del problem solving, Giochi Matematici della Bocconi Pristem, Olimpiadi di lingue e civiltà classiche.

### **Punti di debolezza**

La scelta di coinvolgere il maggior numero di classi per il recupero delle competenze ha comportato, necessariamente, una riduzione della durata oraria complessiva degli interventi; non sono stati, perciò realizzati portfolio individuali degli studenti.

#### **Inclusione e differenziazione**

##### **Punti di forza:**

- attivazione PEI e PDP
- metodologie di apprendimento collaborativo e peer tutoring
- valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione ad eventi / manifestazioni/ gare/concorsi/olimpiadi
- attivazione di interventi di recupero mediante corsi pomeridiani

##### **Punti di debolezza:**

- potenziamento del monitoraggio delle attività realizzate



## *Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):*

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti  
Docente coordinatore

## *Modalità di coinvolgimento delle famiglie*

---

### **Ruolo della famiglia**

Formazione- informazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva e coinvolgimento nei progetti di inclusione

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## *Risorse professionali interne coinvolte*

---



Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## *Rapporti con soggetti esterni*

---

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati





Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## *Valutazione, continuità e orientamento*

### **Criteri e modalità per la valutazione**

Gli studenti con disabilità sono valutati in base al PEI. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento, piuttosto che la correttezza formale. Sono previste verifiche orali e compensative di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Sono valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno. Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).



## Approfondimento

---

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

### **Procedure di accoglienza**

Il referente per le attività di sostegno e il referente DSA incontreranno i docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori nel mese di maggio, per formulare progetti per l'integrazione. Poi verificheranno la documentazione pervenuta e attiveranno risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, strumenti, ausili informatici, ecc.). In seguito gli stessi docenti provvederanno a informare i Consigli di classe sulle problematiche relative all'alunno, incontreranno i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prenderanno contatti con gli specialisti della ASL e insieme agli altri insegnanti curricolari creeranno un clima di collaborazione ai fini della inclusione degli alunni con BES.

### **Orientamento in entrata**

Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni BES possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte dei referenti. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cercherà di individuare il corso di studi più adatto all'alunno.

### **Orientamento in uscita**

L'alunno e la famiglia potranno usufruire di varie attività di orientamento, progettate in collaborazione con la figura strumentale competente.

### **Alternanza scuola-lavoro**

Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale preposta all'alternanza scuola-lavoro per individuare le attività che l'alunno con BES può svolgere, per facilitare il suo inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario.

Dall'inizio del terzo anno si stabiliscono le modalità più adeguate per costruire un percorso di alternanza scuola-lavoro, coordinate dalla figura strumentale in collaborazione con gli Enti locali.

## Allegato:

PAI\_Berto\_giugno\_2022.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il Piano del Liceo Berto tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

Il Piano, integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

Il Piano è corredato da un Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.

### Allegati:

PIANO+DIDATTICA+DIGITALE\_Berto.pdf



## Aspetti generali

Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi del Ptof, il Liceo Berto punta sulla partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

Per gli aspetti organizzativi e gestionali il Dirigente Scolastico si avvale di due collaboratori e di uno staff (composto da tre docenti), ma numerosi sono gli incarichi che vedono coinvolti altri docenti dell'Istituto. Non è sempre possibile, però, operare una rotazione perché non tutti i docenti sono disponibili ad accettare incarichi aggiuntivi.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. I docenti, salvaguardando la propria libertà d'insegnamento, adattano le linee-guida generali alle esigenze delle diverse classi; tuttavia, in sede dipartimentale, sono invitati al confronto sui metodi e sui contenuti per approntare correttivi ed eventuali modifiche alla programmazione, qualora se ne evidenzia la necessità.

Grande rilevanza viene data alla formazione professionale del personale dell'Istituto: le proposte di formazione sono variegate e si avvalgono di competenze professionali interne e di quelle della Rete territoriale cui l'Istituto aderisce.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce sul suo andamento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano il Dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico.	3
Funzione strumentale	# Area 1 - Gestione PTOF, Autovalutazione d'Istituto, RAV e Piano di Miglioramento # Area 2 Redazione giornalistica e piano di comunicazione # Area 3 Sito web e amministrazione trasparente # Area 4. Continuità e Orientamento	8
Capodipartimento	Dipartimenti disciplinari e progettazione didattica - educativa L'istituzione dei dipartimenti disciplinari che fanno riferimento ai quattro assi culturali è stata deliberata dal Collegio dei Docenti secondo le "Indicazioni	6



Nazionali” e il Regolamento di riforma dei Licei. Il lavoro svolto ha portato alla elaborazione di un programma didattico rispondente agli obiettivi specifici di apprendimento enunciati nell’ Allegato F delle Indicazioni Nazionali e alla descrizione dei contenuti essenziali utili al raggiungimento degli stessi obiettivi. La sintesi del profilo culturale, educativo e professionale del liceo scientifico fa riferimento all’ Allegato A del regolamento di riforma, in termini di obiettivi, contenuti, metodi, verifiche e valutazioni che assicurino l’acquisizione di conoscenze e competenze di alta formazione liceale. I programmi didattici sono stati elaborati dai Dipartimenti per il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno; essi contemplano gli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità), che i docenti devono organizzare in unità di apprendimento (attività educative e didattiche) per la promozione delle competenze individuali degli allievi, sulla base delle loro capacità. # Dipartimento di Lettere e Disegno e storia dell’arte # Dipartimento di Matematica e Fisica # Dipartimento di Lingue # Dipartimento di Scienze # Dipartimento di Filosofia e Storia-Diritto-Religione # Dipartimento di Scienze Motorie

Animatore digitale	L’animatore digitale è responsabile dell’attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola.	1
Team digitale	Il Team per l’innovazione digitale, costituito da 3 docenti, supporta e accompagna l’innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l’attività	3



	dell'Animatore digitale.	
Coordinatore attività ASL	Organizza l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione a partire dalla convenzione, progetta i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato, si relaziona con le altre figure dell'alternanza, coordina e supporta la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi	1
Referente Viaggi di Istruzione	Coordina le attività di programmazione e realizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione	2
Referente di Istituto per l'educazione civica	Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi. Avrà cura, inoltre, di monitorare tutte le attività dell'istituto, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Referente Covid	Funzioni organizzative: • svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente • crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio • promuove, in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e	1



alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente • • riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e le trasmette al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente • concerta, in accordo con il dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine, etc.), nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19 • Si impegna a seguire adeguati percorsi di formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi Covid-19 sospetti o confermati

Comitato di valutazione dei docenti

Esprime parere sul superamento dell'anno di formazione e di prova (quando si esprime sul superamento del periodo di prova è composto unicamente dal dirigente e dai tre docenti, integrati dal docente tutor) 2. Valuta, a richiesta dell'interessato, il servizio prestato dal personale docente (art. 448 D.L.gs. n. 297 del 16 aprile 1994) 3. Formula i criteri per l'attribuzione ai docenti del bonus premiale di cui alla L.107/2015 commi 127 e 128.

7





Nucleo per l'autovalutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio del processo di autovalutazione in conformità al RAV; •</li><li>Monitoraggio/miglioramento dei processi attuativi del P.d.M. • Monitoraggio svolgimento prove parallele/INVALSI ed elaborazione dei dati;</li><li>• Elaborazione e monitoraggio questionari di istituto per docenti/alunni/genitori; • Rapporti con i docenti F.S. per il monitoraggio dell'andamento delle attività scolastiche; •</li><li>Partecipazione a riunioni di coordinamento indette dal dirigente o autoconvocate •</li><li>Informazione periodica al Collegio dei Docenti sullo stato e gli esiti delle attività programmate</li></ul>	6
Referente per la prevenzione bullismo e cyberbullismo	Avvia azioni tese alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo tra gli studenti del liceo; delinea eventuali azioni di intervento, ove ritenuti necessari dai consigli di classe; segue corsi di formazione dedicati all'argomento proposti dal MIUR; mantiene rapporti con Enti ed Associazioni di settore per promuovere a scuola azioni di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	1
Coordinatore di Classe	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presiedere il Consiglio su delega del dirigente in caso di assenza o impedimento; • Verbalizzare le riunioni dei consigli di classe, verificando le assenze dei docenti e informandone il dirigente;</li><li>• Raccogliere dati e notizie sulle attività del Consiglio; curare il raccordo fra i docenti, coordinando le attività di programmazione, verifica, valutazione e quelle interdisciplinari; •</li><li>Curare i rapporti con le famiglie degli alunni; •</li><li>Convocare tempestivamente i genitori per eventuali comunicazioni da parte del consiglio di classe; •</li><li>Monitorare continuamente l'andamento</li></ul>	54



didattico-educativo della classe; • Monitorare le assenze, ritardi ed uscite anticipate degli alunni; • Coordinare le attività del consiglio di classe e predisporre le relazioni intermedie e finali della classe.

Referente Erasmus, Intercultura e internazionalizzazione della scuola	assicurare la divulgazione delle informazioni in merito a eTwinning e ai progetti europei Erasmus; curare le iscrizioni e la partecipazione a progetti sulla piattaforma eTwinning, per comunicare, collaborare, condividere idee con la community europea di insegnanti e scuole; verificare che le attività vengano ben inserite nel piano delle attività della scuola; coordinare e assicurare la partecipazione da parte del maggior numero possibile di docenti e di classi. Accoglienza degli alunni e pianificazione degli interventi (per Intercultura)	1
---	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

---

- Insegnamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

•  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

•  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

•  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

•  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvata il Dirigente Scolastico nella gestione contabile amministrativa dell'Istituzione scolastica; Dirige il personale ATA; Responsabile della gestione contabile; Consegnatario dei beni dell'istituzione scolastica e responsabile del relativo inventario.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.liceobertovv.edu.it/servizi/registro-elettronico.html>

Pagelle on line <https://www.liceobertovv.edu.it/servizi/registro-elettronico.html>

Comunicazioni, Circolari, Avvisi [Sito della scuola e bacheca del registro elettronico:](#)

<https://www.liceobertovv.edu.it/> e <https://www.liceobertovv.edu.it/servizi/registro-elettronico.html>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Collaborazione tra Scuole e Soggetti Esterni

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila e partner



---

nella rete:

## **Approfondimento:**

---

È prevista la prosecuzione delle iniziative di collaborazione tra scuola e soggetti esterni (Comune, Provincia, ASP, Università della Calabria, Università Magna Grecia, Università Mediterranea, AIDO, AVIS, WWF, FAI, Lega Ambiente, Fondazione Lanzino, Progetto TERRA, ecc.), già attuate nei precedenti anni scolastici, e la stipula di nuovi accordi con le scuole del territorio (di I e di II grado) e con le Biblioteche del territorio per la realizzazione di progetti relativi all'orientamento, all'educazione sessuale, ambientale e alla salute, all'educazione civica, nonché alla formazione del personale.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corso di perfezionamento linguistico L2 inglese (livello B1-B2)

---

La seguente attività di formazione coinvolgerà i docenti dell'istituto, al fine dell'acquisizione di competenze specifiche relativamente alla L2 inglese con possibilità di sostenere l'esame finale di certificazione Cambridge. Al termine di tutte le lezioni formative il corsista sarà in grado di: riconoscere le stagioni, i mesi dell'anno e dire con esattezza le date, capire e leggere informazioni semplici e complesse inerenti il lessico familiare e scolastico, comprendere i contenuti di un messaggio linguistico di uso familiare, scrivere testi in lingua inglese inerenti le attività quotidiane e gli hobbies, ed esporre oralmente le descrizioni contrastive di immagini proposte nella fase della produzione orale. Il corsista sarà altresì in grado di esporre per iscritto (tramite degli essays mirati) i principali argomenti relativi a questioni socialmente complesse, nonché articularli in maniera opportuna attraverso un lessico mirato che risponda ai requisiti linguistici per ciò che attiene al CEFR delle lingue europee.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Condivisione ed autonomia nell'uso delle risorse per la didattica digitale**

APPLICAZIONI GOOGLE PER LA DIDATTICA - USO DEI CLOUD E PRINCIPALI AMBIENTI DI CONDIVISIONE - COSTRUZIONE E DIFFUSIONE DI SITI WEB DIDATTICI CON GOOGLE -WEB APP DA CONOSCERE E UTILIZZARE PER LA DIDATTICA. Laboratori e ricerca-azione. Utilizzo di una piattaforma e-learning per la fruizione del corso e la condivisione dei prodotti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Docente esperto in didattica innovativa e inclusiva**

Co-progettazione e co-docenza; progettazione di unità didattiche di apprendimento e relative rubriche di valutazione; la didattica per competenze; le metodologie innovative; l'uso degli strumenti digitali; l'inclusione

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e





del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Formazione on-line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE / INFORMAZIONE INERENTE LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO IN BASE A QUANTO STABILITO DAL D.LGS 81/2008 e s.m.i.**

Il Piano di Formazione di tutto il personale del Liceo Scientifico "G. Berto", sarà definito in base a quanto stabilito dall'art. 37 D.lgs 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 e del 07/07/2016.

Destinatari	Personale docente e non docente dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on-line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

Il Liceo promuove la crescita professionale di tutti i suoi operatori principalmente attraverso le iniziative di formazione.

La Legge 107/2015 contempla le attività di formazione in servizio per tutto il personale, in particolare la formazione per i docenti di ruolo diventa permanente, obbligatoria e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente (Nota MIUR 2805 del 11/12/2015).

Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si concentrino in particolare sulle aree metodologica, disciplinare, della didattica digitale.



## Piano di formazione del personale ATA

### Reti informatiche

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito

### Elementi di primo soccorso e gestione efficiente delle emergenze

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito



## Procedure amministrativo - contabili e controlli

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito